



## CLASSE 5A

Arti figurative Pittura e Scultura

a.s. 2023-2024





# INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento ( <i>piano orario triennio</i> )	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato ( <i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i> )	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

## **Allegati:**

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)



# 1

## Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

### Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajouli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



## La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



## 2

### Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;

cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;

comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;

distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;

esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;

riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;

affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.



## 3

### Profilo professionale in uscita

Il corso di Arti figurative Pittura e Scultura si propone di fornire, allo studente, oltre alle competenze comuni a tutti i Licei, le seguenti competenze specifiche:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le interazioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica.



## 4

### Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Pittura Scultura			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline Pittoriche	3	3	3
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3	3
Laboratorio della figurazione Pittura	3	3	4
Laboratorio della figurazione Scultura	3	3	4
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35



## 5

### Profilo generale della classe

L'attuale classe 5<sup>^</sup> A, composta da 24 elementi sia in terza che in quinta, ha visto nel corso del triennio due nuovi ingressi e due ritiri.

Tre alunne si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe è stata accogliente e disponibile nell'inclusione, così come è stata attenta e responsabile nei viaggi di istruzione e nella partecipazione alla vita scolastica (in quarta e in quinta la classe ha avuto due rappresentanti di istituto). Tuttavia nel corso dell'ultimo anno si sono registrate alcuni conflitti.

Di segno opposto, e più contraddittorio, è stata la partecipazione ai percorsi didattici e il rendimento nelle singole discipline. In questo caso, è forte la stratificazione interna alla classe tra alcun\*, che hanno sempre dimostrato interesse e impegno, e altr\* che invece hanno manifestato scarsa partecipazione.

In terza la classe ha mostrato tutte le proprie fragilità, dovute in parte anche al biennio trascorso prevalentemente in Dad. Alcn\* hanno mostrato insofferenza di fronte alle richieste dei docenti, se non proprio opposizione. Allo stesso tempo, l'accoglienza e lo spirito di inclusione ha caratterizzato la classe fin dall'inizio.

In quarta, c'è stata una differenziazione dei livelli della classe. Alcn\* studenti, pur attraversando momenti di gravi difficoltà personali, sono riusciti\* comunque a raggiungere gli obiettivi della didattica disciplinare. Tale tendenza, seppur in maniera disomogenea, è stata riconfermata nel corso del quinto anno.

Il livello di partecipazione e di interesse alle attività proposte e al dialogo educativo non è stato lo stesso per tutt\* gli/le alliev\*, ma è stato comunque adeguato; in generale, hanno dimostrato capacità di riflessione sui contenuti del programma disciplinare. Alcn\* di loro, più dotat\* e motivat\*, sfruttano pienamente le proprie potenzialità, raggiungendo ottimi risultati; altr\* necessitano di essere spronat\* e richiamat\* al rispetto delle consegne e all'impegno, non avendo sviluppato, nel corso del triennio, molta autonomia e capacità di auto-organizzazione. Quest\* ultim\* hanno comunque raggiunto livelli di sufficienza. La classe ha quindi conseguito gradi e modalità di rendimento eterogenei in relazione alle potenzialità e all'impegno individuale.

Un numero considerevole di alun\* non è riuscito a gestire il tempo a disposizione nelle simulazioni della seconda prova d'esame.

In conclusione, si ritiene che il percorso culturale e umano della classe sia stato nel complesso costruttivo, anche se l'apprendimento e il rendimento sono stati disomogenei per ogni studente, in relazione all'impegno e alla partecipazione, differenziati nelle singole materie.





<b>SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO</b>					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	23	1	1		24
IV	23	1	1		23
V	23	1			

<b>PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO</b>			
<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE TERZA</b>	<b>DOCENTE QUARTA</b>	<b>DOCENTE QUINTA</b>
Lingua e letteratura italiana	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Storia	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Lingua e cultura straniera	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Filosofia	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Matematica	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Fisica	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Storia dell'Arte	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Scienza motorie e sportive	docente diverso	docente diverso	docente diverso
Discipline pittoriche	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Discipline plastiche e scultoree	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Laboratorio figurazione pittura	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Laboratorio figurazione scultura	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Religione	docente diverso	stesso docente	stesso docente
Sostegno	docente diverso	docente diverso	docente diverso
Sostegno	docente diverso	docente diverso	docente diverso
Sostegno	docente diverso	docente diverso	docente diverso
Sostegno	docente diverso	docente diverso	docente diverso

## 6

### Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5A di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.
- favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, stimolare la capacità di interventi ordinati e pertinenti.
- Essere più coinvolti, reattivi e creativi.

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- potenziare un metodo di studio basato sulla comprensione dei testi, la concettualizzazione, la ritrasmissione dei contenuti dopo un'opportuna rielaborazione personale e l'organizzazione metodica del lavoro; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria.
- sviluppare capacità di sintesi
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti



## 7

### Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
<b>Credito scolastico</b>	art. 15 del d.lgs. 62/2017



## Criteri di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

### Corrispondenza tra voto e apprendimenti

*Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:*

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida



## Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	<i>Descrittori del comportamento</i>
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni



## Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



## 8

### Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
<p>la guerra:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I e II guerra mondiale</li> <li>2. Ungaretti, Montale</li> <li>3. Il rifiuto della guerra e la nascita del Dadaismo; Guernica, un manifesto contro la guerra</li> <li>4. L'interventismo dei futuristi</li> <li>5. Sport e prima guerra mondiale</li> <li>6. XX cent. wars in novels and poems</li> </ol>	<p><b>anno scolastico</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. storia</li> <li>2. lettere</li> <li>3. storia dell'arte</li> <li>4. Scienze Motorie</li> <li>5. Lingua e letteratura inglese</li> </ol>	<p><b>libri di testo, fotocopie, materiali multimediali</b></p>
<p>i totalitarismi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. fascismo, nazismo, socialismo reale</li> <li>2. la mostra dell'arte degenerata [1937]</li> <li>3. Montale</li> <li>4. Hannah Arendt</li> <li>5. lo sport nei regimi totalitari</li> <li>6. Dystopian novels</li> </ol>	<p><b>anno scolastico</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. storia</li> <li>2. lettere</li> <li>3. storia dell'arte</li> <li>4. filosofia</li> <li>5. Scienze Motorie</li> <li>6. letteratura inglese</li> </ol>	<p><b>libri di testo, fotocopie, materiali multimediali</b></p>
<p><b>Inconscio:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pirandello</li> <li>2. Surrealismo</li> <li>3. Freud</li> <li>4. inquietudine e crisi esistenziale nell'espressione artistica tra '800 e '900</li> <li>5. Modernist writers and the unconscious</li> </ol>	<p><b>anno scolastico</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettere</li> <li>2. Storia dell'arte</li> <li>3. Filosofia</li> <li>4. Discipline Plastiche</li> <li>5. letteratura inglese</li> </ol>	<p><b>libri di testo, fotocopie, materiali multimediali</b></p>
<p>il conflitto sociale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la rivoluzione russa, la guerra di Spagna, il biennio rosso</li> <li>2. L'Italia di fine 800: le istanze sociali e la condizione del lavoro contadino nel Divisionismo</li> <li>3. Il Manifesto di Marx ed Engels</li> <li>4. Il verismo</li> <li>5. La nascita dello sport moderno nell'Ottocento</li> <li>6. The Victorian Society and Dickens</li> </ol>	<p><b>anno scolastico</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. storia</li> <li>2. storia dell'arte</li> <li>3. filosofia</li> <li>4. Letteratura</li> <li>5. Scienze motorie</li> <li>6. Lingua e letteratura inglese</li> </ol>	<p><b>libri di testo, fotocopie, materiali multimediali</b></p>



<p>la relatività del tempo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la relatività ristretta</li> <li>2. Bergson, Nietzsche</li> <li>3. Da Cézanne al Cubismo: il tempo della coscienza e la IV dimensione;</li> <li>4. Il tempo soggettivo di Dalì</li> <li>5. lo sviluppo industriale di fine '800 e la rivoluzione dei consumi</li> <li>6. Time in modernist writers</li> </ol>	<b>anno scolastico</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. fisica</li> <li>2. filosofia</li> <li>3. storia dell'arte</li> <li>4. storia</li> <li>5. Lingua e letteratura inglese</li> </ol>	<b>libri di testo, fotocopie, materiali multimediali</b>
---	------------------------	--	--

## 9

### Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI di Ed. Civica</b>	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il 1989: gli eventi a Piazza Tienanmen e nell'Europa dell'est	<b>Storia</b>
Giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia e bifobia	<b>Lettere</b>
La parità delle donne nella Repubblica italiana: le donne in magistratura	<b>Storia</b>
<b>Le dipendenze</b>	<b>Scienze motorie</b>
Gli effetti della corrente sul corpo umano, verifica comprensione con modulo google	<b>Fisica</b>
The Irish question through five films: significant moments of the troubled history of this country [1845-1998]	<b>Lingua e letteratura inglese</b>
Rispetto delle norme di sicurezza da osservare nel laboratorio di tecniche del marmo, rispetto del materiale e del bene comune, tenere in ordine e pulita la postazione di lavoro	<b>Laboratorio scultura</b>
Caratteristiche generali del laboratorio di scultura e rispondenza con i laboratori della Scuola; strumentazione in uso nel laboratorio di scultura, loro caratteristiche tecniche, norme di utilizzo e gestione; esempi di artisti al lavoro nei loro studi e differenze in base agli stili, materiale e dimensioni delle opere; norme essenziali per il lavoro in sicurezza; segnaletica di sicurezza presente in laboratorio.	<b>Discipline plastiche</b>
Il graffitismo, le leggi italiane che regolano il Diritto d'autore, la Proprietà Privata, la libertà d'espressione.	<b>Laboratorio pittura</b>
Hannah Arendt e il totalitarismo	<b>Filosofia</b>
Art. 9 della Costituzione. Palma Bucarelli e il museo come "centro culturale" [1945-1975]	<b>Storia dell'arte</b>





## 10

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
Corso sulla sicurezza	a.s. 2021/2022 classe 3 <sup>°</sup> A	dal 18-11-2021 al 31-01-2022		Piattaforma TRIO Liceo Artistico di Porta Romana
formatura con calchi da modello vivente per la realizzazione di allestimento museale	a.s. 2021/2022 classe 3 <sup>°</sup> A	dal 4-11-2021 al 27-02-2022	Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura	Liceo Artistico di Porta Romana
Murales	a.s. 2021/2022 classe 3 <sup>°</sup> A	dal 21-10-2021 al 31-04-2022	Discipline Pittoriche	Liceo Artistico di Porta Romana Polizia Postale
Corso di Fumetto	a.s. 2021/2022 classe 3 <sup>°</sup> A	dal 07-03-2022 al 02-05-2022		Liceo Artistico di Porta Romana
Corso di modellazione 3D con il software ZBrush, livello base	a.s. 2022/2023 classe 3 <sup>°</sup> A	dal 01-03-2022 al 05-05-2022	Discipline Plastiche	Liceo Artistico di Porta Romana
Biennale di Venezia	a.s. 2022/2023 classe 3 <sup>°</sup> A	dal 02-05-2022 al 03-05-2022	Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura Discipline Pittoriche Laboratorio della Figurazione Pittura Storia dell'Arte	Liceo Artistico di Porta Romana



concorso scultura del donatore AVIS	a.s. 2022/2023 classe 4°R	dal 10-12-2022 al 31-01-2023	Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura	Liceo Artistico di Porta Romana  Avis Comunale Firenze
Corso di modellazione 3D con il software ZBrush, livello intermedio	a.s. 2022/2023 classe 4°R	dal 18-01-2023 al 03-05-2023	Discipline Plastiche	Liceo Artistico di Porta Romana
Premio Jorio Vivarelli "le vie della Scultura"	a.s. 2022/2023 classe 4°R	dal 14-02-2023 al 09-05-2023	Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura	Liceo Artistico di Porta Romana  Fondazione Jorio Vivarelli  Fonderia Artistica Salvadori
Progetto Murales 2024	a.s. 2022/2023 classe 4°R	dal 10-12-2022 al 15-05-2023	Discipline Pittoriche	Liceo Artistico di Porta Romana  Polizia Postale
Florence Biennale, visita all'esposizione	a.s. 2023/2024 classe 5°R	20-10-2023	Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura Discipline Pittoriche	Liceo Artistico di Porta Romana  Florence Biennale
"Camere con vista" mostra sulla ricerca di Aby Warburg, Uffizi	a.s. 2023/2024 classe 5°R	1°-12- 2023	Discipline Plastiche	Liceo Artistico di Porta Romana  Galleria degli Uffizi Firenze
Open Day all'Accademia di Belle Arti di Firenze	a.s. 2023/2024 classe 5°R	14-02-2024		Liceo Artistico di Porta Romana  Accademia di Belle Arti di Firenze
Corso di Fumetto	a.s. 2023/2024 classe 5°R	dal 28-11-2023 al 11-01-2014		Liceo Artistico di Porta Romana
"Frescomission" progetto per l'affresco	a.s. 2023/2024 classe 5°R	dal 25-03-2024 al 15-04-2024	Laboratorio della Figurazione Pittura	Liceo Artistico di Porta Romana



Incontro con lo scultore Carlo Zoli	a.s. 2023/2024 classe 5°A	16-04-2024	Discipline Plastiche Laboratorio della figurazione Scultura	Liceo Artistico di Porta Romana  Florence Biennale
Viaggio in Bosnia	a.s. 2023/2024 classe 5°A	dal 19-03-2024 al 23-03-2024	Lettere Storia Educazione Civica Storia dell'Arte Filosofia	Liceo Artistico di porta Romana  Adriatic GreeNet-Onlus
"I Preraffaelliti" mostra d'arte a Forlì	a.s. 2023/2024 classe 5°A	11-04-2023	Storia dell'Arte	Liceo Artistico di porta Romana
Corso di modellazione 3D con il software ZBrush, livello avanzato	a.s. 2023/2024 classe 5°A		Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura	Liceo Artistico di porta Romana
Premio Jorio Vivarelli "le vie della Scultura"	a.s. 2023/2024 classe 5°A	03-05-2024	Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura	Liceo Artistico di Porta Romana  Fondazione Jorio Vivarelli  Fonderia Artistica Salvadori
progetto murales	a.s. 2023/2024 classe 5°A	dal 27-11-2023 al 16-01-2024	Progettazione Pittura	Liceo Artistico di porta Romana
Ciel' in città	a.s. 2023/2024 classe 5°A	dal 08-06-23 al 10-09-23	Storia dell'arte	Prato, Centro per l'Arte PECCI contemporanea Luigi Pecci



## 11

### CLIL

Non sono stati svolti UdA con metodologia CLIL.

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*

\* oltre il 50% del monte ore della DNL,  
*oppure:* fino al 50% del monte ore della DNL,  
*oppure:* Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera



## 12

### Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

<b>TIPOLOGIA:</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>LUOGO:</b>	<b>DURATA:</b>
<b>Visite guidate:</b>	Mostra "I preraffaelliti"	Forlì	11 aprile
<b>Viaggio di istruzione:</b>			
<b>Progetti e Manifestazioni culturali:</b>	Progetto/viaggio in Bosnia	Bosnia	dal 18 al 23 marzo
<b>Incontri con esperti:</b>	Progetto "Fresco mission". Tre lezioni pomeridiane tenute da Fabrizio Bandini.	Liceo Artistico di Porta Romana. Aula 259	25 marzo, 8 aprile, 15 aprile.
	Lezione in aula magna tenuta dal professor Giuliano Centrodi dal titolo Giò Pomodoro "Artista-Orafo" ad Arezzo	Gipsoteca del Liceo Artistico di Porta Romana.	3 maggio 2024 dalle ore 10:00 alle 12:00
<b>Orientamento:</b>	Accademia di Belle Arti	Firenze	14 febbraio
	incontro con l'artista Mario Zoli	Gipsoteca del Liceo Artistico di Porta Romana.	16 aprile 2024 dalle ore 12:00 alle 14:00
	mostra "camere con vista", Aby Warburg	Uffizi	1° dicembre 2023 dalle ore 8:10 alle 12:10
	Florence Biennale	Fortezza da Basso, Firenze	18 ottobre 2023 dalle ore 8:10 alle 13:00
<b>Uscite didattiche / approfondimenti</b>			



## 13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

### Metodologie didattiche

	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P I T T O R I C H E	D I S C I P L I N E P I T T O R I C H E	L A B O R A T O R I O P I T T U R A	L A B O R A T O R I O S C U L T O R E O	R E L I G I O N E
<b>MODALITA'</b>													
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x		x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x		X	x		x
Problem solving					x	x				X	x		
Metodo induttivo	x	x	x										
Esercitazioni pratiche	x		x		x	x	x	x		X	x	x	
Lavoro di gruppo	x		x	x	x	x		x		X	x		
Discussione guidata		x	x	x	x	x	x			X			
Simulazioni	x	x	x							X			
Recupero			x	x	x	x	x			X		x	
Attività esterne (1)													

(1) indicare brevemente quali



### Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P I T T O R I C H E	D I S C. P L A S T I C H E S C U L T O R E E	L A B O R A T O R I O P I T T U R A	L A B. P L A S T I C O S C U L T O R E O	R E L I G I O N E
<b>MODALITA'</b>													
Interrogazione lunga	x	x	x	x			x	x					
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x						
Trattazione sintetica	x		x										
Prove pratiche								x		X	x	x	
Tema o problema	x		x		x	x	x						
Questionario		x	x				x						
Relazione			x	x						X			
Esercizi					x	x							
Test strutturati				x									
Test semi strutturati			x		x	x	x						



## 14

### **Attività di recupero e sostegno**

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.





## 15

### **Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 55/2024.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4)

Per Student\* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.



## 16

### Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**


Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).



17

## Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
Bonelli Riccardo	f.to <i>Bonelli Riccardo</i>
Gamerra Gioia	f.to <b><i>Gioia Gamerra</i></b>
Polito Pasqualino Alessandro	f.to <i>Pasqualino Alessandro Polito</i>
Martini Erika	<i>Martini Erika</i> f.to
Martini Erika	<i>Martini Erika</i> f.to
Tonin Elena	f.to Elena Tonin
Frisco Mirko	F.to Mirko Frisco
Zadi Elisa/Bellavia Flavia	f.to Bellavia Flavia
Chianucci Claudia	f.to Chianucci Claudia 
Calò Roberto	f.to Roberto Calò
Spina Rocco	f.to Rocco spina
De Santi Antonio	f.to Se Santi Antonio
Franco Silvia	f.to Franco Silvia
Pizzetti Antonella	f.to Antonella Pizzetti
Contini Linda	f.to Linda Contini
Baratta Ilenia	f.to <b><i>Ilenia Baratta</i></b>



# ALLEGATI



## ALLEGATO n.1

### Contenuti disciplinari singole materie programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo

Prof. **Bonelli Riccardo** Disciplina **Lettere** Classe **5°** Sezione **A**.

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p><b>PREREQUISITI</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Conoscere le correnti letterarie ed artistiche più rappresentative del Novecento ed i relativi autori italiani ed europei</li><li>2) Individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria del XIX E XX secolo</li><li>3) Inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento</li><li>4) Interpretare il testo letterario attraverso percorsi di lettura e di analisi in parte guidati</li><li>5) Avere consapevolezza della molteplicità delle ipotesi interpretative dell'opera letteraria sia nel corso del tempo che in relazione alle diverse impostazioni critiche</li><li>6) Confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi</li><li>7) Esporre oralmente, in modo chiaro e organizzato, conoscenze e opinioni motivate</li><li>8) Elaborare analisi del testo, temi di argomento generale e storico e forme di scrittura documentata (secondo le tipologie proposte all'esame di stato)</li><li>9) Potenziare la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture linguistiche, sia scritte che orali</li><li>10) Favorire la crescita di capacità valutative personali riguardo alle tematiche storico- letterarie e di attualità</li><li>11) Affinare la sensibilità interpretativa nei confronti del testo letterario.</li></ol> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICI</b></p> <p>La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici presenti nella programmazione, anche se la disparità tra la fascia alta e quella più bassa è notevole.</p> <p>Gli alunni e le alunne della fascia alta hanno approfondito lo studio della letteratura, anche attraverso la lettura di romanzi non assegnati.</p> <p>La maggioranza della classe conosce in modo basilare la storia della letteratura italiana da Verga fino alla seconda guerra mondiale, secondo il programma svolto.</p> <p>Infine permane una minoranza che non è andata oltre gli obiettivi minimi.</p>
B – OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none"><li>- Esporre per punti essenziali il pensiero e la poetica dei principali autori</li><li>- Individuare - attraverso percorsi guidati - significati, temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria</li><li>- Inserire il testo letterario - attraverso percorsi guidati - nel contesto della biografia dell'autore, dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento</li><li>- Svolgere analisi guidate del testo letterario</li><li>- Cogliere il rapporto di continuità o innovazione di un'opera rispetto alla tradizione</li><li>- Esprimere opinioni motivate su tematiche di interesse sociale, culturale e tecnico-scientifico</li></ul>



- Produrre testi espositivo-argomentativi sufficientemente corretti e chiari, secondo le modalità previste dalle prove per l'esame di stato

### C – PROGRAMMA SVOLTO

#### **Positivismo, realismo, naturalismo, verismo: il trionfo del romanzo**

La letteratura in Italia nella seconda metà dell'Ottocento: il ruolo delle case editrici e delle riviste. Il romanzo in Italia.

(Appunti da Storia della letteratura italiana di Asor Rosa Alberto)

#### **Verga**

Il Verismo e le differenze con il Naturalismo.

La poetica di Verga: la lotta per la vita, il principio della regressione, il ruolo di 'L'Assommoir' di Zola;

Novelle:

*Fantasticherie*

*Rosso Malpelo*

Il Ciclo dei vinti: presentazione della trama del romanzo *I Malavoglia* e i suoi aspetti stilistici e tematici principali (il mondo arcaico, la lotta per la sopravvivenza, la tecnica della regressione)

#### **Decadentismo, simbolismo, estetismo**

Il decadentismo/simbolismo e modernismo: tre categorie per un fenomeno culturale complesso.

(Manuale e Appunti da Storia della letteratura italiana di Asor Rosa Alberto)

#### **Charles Baudelaire**

*Corrispondenze*

*Albatros*

*La perdita dell'aureola*

#### **Giovanni Pascoli**

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica del fanciullino, del nido, dell'eros e la morte

Il fanciullino

*Una poetica decadente, da Il fanciullino*

Myricae

*Arano*

*X Agosto*

*L'assiuolo*

*Patria*

*Lavandare*

#### **Gabriele D'annunzio**

La vita

Il pensiero e la poetica

D'Annunzio prosatore

L'estetismo in D'Annunzio:

lettura e commento in classe del brano tratto da "il Piacere"

*il ritratto di Andrea Sperelli.*

Le Laudi

*La sera fiesolana, Alcyone*



## **La stagione delle avanguardie**

### **F.T. Marinetti**

*Manifesto del Futurismo*

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

*Bombardamento, da Zamb tumb tumb*

### **Luigi Pirandello**

La vita

Il pensiero e la poetica

La poetica di Pirandello: La concezione della vita come flusso ripresa da Henri Bergson; la trappola della società e la famiglia; l'umorismo, lettura commentata del brano presente sul libro L'umorismo

*Un'arte che scompone il reale*

Novelle per un anno

*Ciàula scopre la luna*

*Il treno ha fischiato*

I romanzi

*Il fu Mattia Pascal*

Leggere tutto il romanzo

Analisi dei testi

*La costruzione della nuova identità*

*Lo strappo nel cielo di carta*

*Non saprei proprio dire ch'io mi sia*

Il teatro

Sei personaggi in cerca di autore

*Sei personaggi in cerca d'autore*, Sceneggiato Rai 1965 di Giorgio De Lullo, con Romolo Valli, Elsa Albani, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Piero Sammataro

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita

Il pensiero e la poetica

L'Allegria

*Il porto sepolto*

*Veglia*

*Sono una creatura*

*I fiumi*

*San Martino del Carso*

Parallelo con *I feriti* di Otto Dix

### **Eugenio Montale**

La vita

Il pensiero e la poetica

Ossi di Seppia

*In limine*

*I limoni*

*Non chiederci la parola*



*Spesso il male di vivere ho incontrato*

Le occasioni

*Dora Markus*

*Addii, fischi nel buio, cenni, tosse*

La bufera e altro

*La bufera*

*La primavera hitleriana*

### **Cesare Pavese**

La vita, il pensiero e la poetica, attraverso gli scritti di N. Ginzburg, F. Pivano

*Ritratto d'un amico* di Natalia Ginzburg

*America Rossa e Nera*, Articolo di Fernanda Pivano su "Corriere d'Informazione" del 20 luglio 1962 riguardo l' *Antologia di Spoon River*

Lavorare stanca

*I mari del sud*

Brani scelti sulla metrica in *Lavorare stanca* da *Come stendersi nudi all'aperto sui versi* di Tiziano Scarpa (introduzione al volume *Le poesie* di Cesare Pavese)

La casa in collina (Leggere tutto il romanzo)

Introduzione di Donatella Di Pietrantonio, nell'ed. Einaudi del 2020

*le ultime due pagine del romanzo*

### **D - MODALITA' DI VERIFICA**

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA; VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

### **E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)**

Si rimanda al Pof

### **F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Si rimanda ai criteri esposti nel Pof

### **G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

### **H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

Proiezione di film e documentari; Conferenze con esperti esterni alla scuola; Percorsi di cittadinanza e costituzione

### **I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

I collegamenti interdisciplinari sono stati trattati senza la possibilità di costruire UdA interdisciplinari. I temi sono esposti nella tabella predisposta e allegata al documento del 15 maggio.

### **L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI**

*I classici nostri contemporanei*, G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria

Appunti da *Storia della letteratura italiana* di Asor Rosa Alberto

*Sei personaggi in cerca d'autore*, Sceneggiato Rai 1965 di Giorgio De Lullo, con Romolo Valli, Elsa Albani, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Piero Sammataro

*Ritratto d'un amico* di Natalia Ginzburg

*America Rossa e Nera*, Articolo di Fernanda Pivano su "Corriere d'Informazione" del 20 luglio 1962 riguardo l' *Antologia di Spoon River*





**Data**

**30 aprile 2024**

**Prof. Bonelli Riccardo**

Prof. **Bonelli Riccardo** Disciplina **Storia** Classe 5° Sezione **A**.

#### **A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI**

##### **PREREQUISITI**

- 1) Conoscere le linee direttrici caratterizzanti la storia del Novecento:
  - storia economica: la produzione e la distribuzione della ricchezza
  - storia sociale: i soggetti economici dominanti e subalterni
  - storia politica: le teorie e le istituzioni politiche.
- 2) Saper osservare le dinamiche interne ai fatti del Novecento secondo una duplice ottica diacronica e sincronica, individuando:
  - le analogie e le differenze
  - le permanenze e le mutazioni
  - i contrasti e le lacerazioni.
- 3) Arricchire la conoscenza del lessico settoriale della disciplina
- 4) Contestualizzare fonti, fatti ed eventi
- 5) Saper comprendere il fenomeno storico nella complessità dei suoi aspetti politici, sociali, culturali e religiosi
- 6) Saper attualizzare e problematizzare i fatti storici tentando anche una personale e autonoma lettura della realtà contemporanea
- 7) Saper porre domande e dare risposte su attuali questioni di vita associata quali: l'Ambiente, l'Appartenenza, la Cittadinanza, la Globalizzazione.
- 8) Sviluppare le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare
- 9) Essere in grado di organizzare un'esposizione dei fatti e dei problemi in modo chiaro, corretto e approfondito.

##### **OBIETTIVI DIDATTICI**

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici presenti nella programmazione, anche se la disparità tra la fascia alta e quella più bassa è notevole.

Gli alunni e le alunne della fascia alta sono in grado di comprendere, analizzare ed esporre il manuale di storia in autonomia, senza però sviluppare gli approfondimenti storiografici presenti sul testo, eccetto rari casi.

La fascia più bassa ha invece forti difficoltà a comprendere il manuale scolastico, perciò necessita di strumenti compensativi e sostegni.

La maggioranza della classe conosce in modo basilare la storia europea dalla Belle Epoque fino alla nascita della Repubblica italiana, secondo il programma svolto.

#### **B – OBIETTIVI MINIMI**

##### **Storia**

-Conoscere e definire i termini fondamentali del lessico settoriale;



- cogliere le principali relazioni diacroniche e sincroniche fra i fenomeni presi in esame;
- inserire in un contesto più ampio singoli eventi storici o semplici documenti;
- analizzare separatamente fenomeni economici, sociali e politici, per poi riunirli in un quadro d'insieme;
- apprendere a elaborare mappe concettuali e schemi per organizzare le conoscenze,
- effettuare collegamenti interdisciplinari non complessi;
- esporre le conoscenze in modo chiaro e sufficientemente strutturato.

## C – PROGRAMMA SVOLTO

### L'età degli imperi

- La Conferenza di Berlino 1884: l'imperialismo e la spartizione dell'Africa

### La Belle Epoque e la società di massa

- la società di massa,
- la seconda rivoluzione industriale,
- la nascita della medicina moderna,
- la nazionalizzazione delle masse
- le suffragette

### L'Italia nell'età giolittiana

- Il nuovo secolo sotto il segno di una nuova politica liberale: da Zanardelli a Giolitti
- Il sistema Giolitti
- La prima industrializzazione italiana e la questione meridionale

### La prima guerra mondiale

- il secolo breve di Hobsbawm, le cause della guerra, il principio della guerra, il sistema di alleanze, dalla guerra lampo alla guerra di trincea
- Neutralisti vs interventisti: l'Italia entra in guerra; il voto dei socialisti tedeschi alla guerra e la dichiarazione di Karl Liebknecht al Reichstag
- il 1916 e le battaglie di Verdun e della Somme, il 1917 anno della svolta (la rivoluzione in Russia, l'entrata degli USA), 1918 fine della guerra
- Il trattato di Versailles e la Società delle nazioni. La classe si divide in gruppi che hanno il compito di scrivere una scaletta per l'esposizione orale

### La rivoluzione russa

- La rivoluzione di febbraio
- la rivoluzione d'ottobre
- dalla dittatura del proletariato alla nuova politica economica

### Il biennio rosso in Italia e in Europa

- i problemi del dopoguerra e un quadro politico in trasformazione
- le occupazioni delle terre e delle fabbriche
- nascita di tre movimenti politici: PCd'I, PPI, FdC (PNF)

### L'Italia fascista

- Dal biennio rosso allo squadristico fascista
- l'ascesa fascista fino alla marcia su Roma
- dal governo alla dittatura
- La politica economica e il corporativismo
- La conciliazione tra Stato e Chiesa e la via italiana al totalitarismo

### L'Italia fascista: gli anni del consenso

- il regime fascista e l'organizzazione del consenso
- le leggi razziali

### La crisi del 1929

- Gli USA e gli anni ruggenti
- Il crollo di Wall Street, la grande depressione e le conseguenze globali della crisi



- Il new Deal di Roosevelt

### L'Europa tra totalitarismi e democrazie

- il suicidio politico della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
- la struttura totalitaria del Terzo Reich
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- Lo spazio vitale di una grande Germania
- appunti sulla guerra di Spagna

### La seconda guerra mondiale

- Le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto
- Lo svolgimento della seconda guerra mondiale
- La guerra totale, la Shoa, la Resistenza

### Il dopo guerra

Piano Marshal

L'ONU, la Banca Mondiale, il consiglio di sicurezza

La Repubblica italiana

### D - MODALITA' DI VERIFICA

interrogazione orale, test scritto

### E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Si fa riferimento al Pof

### F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento ai criteri esposti nel pof

### G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

### H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

### I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

I collegamenti interdisciplinari sono stati trattati senza la possibilità di costruire UdA interdisciplinari. I temi sono esposti nella tabella predisposta e allegata al documento del 15 maggio.

### L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Passaggi. Dalla città al mondo Globale. di Miguel Gotor e Elena Valeri

**Data**

**30 aprile 2024**

**Prof. Bonelli Riccardo**

Prof. ssa G. Gamerra Disciplina **Inglese** Classe **V Sez. A Pittura e scultura**

### A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

Tra i prerequisiti l'aver raggiunto un livello linguistico uniforme B1+, avere conoscenze della storia letteraria e artistica inglese fino al Romanticismo, aver competenze di lettura e analisi del testo letterario e sensibilità nel cogliere gli elementi interculturali. Tra gli obiettivi, in fase di programmazione, era stato prefissato il raggiungimento uniforme del livello B2. Inoltre, anche attraverso lo sviluppo delle competenze comunicative (*reading, listening, writing, spoken interaction, spoken production*), nonché il consolidamento di **conoscenze** grammaticali e lessicali, era stato prefissato lo sviluppo di **competenze** e **capacità** relative all'universo culturale legato alla



lingua inglese, con particolare attenzione agli elementi interculturali, ai testi letterari e artistici, in generale, all'analisi dei suddetti testi e alla loro 'traduzione' in forme artistiche differenti.

#### B – OBIETTIVI MINIMI

**Conoscenze:** lessico e strutture morfo-sintattiche appropriate ai significati, usi e situazioni personali e sociali.

**Abilità:** usare espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto; sostenere una conversazione funzionale al contesto e al registro linguistico; esprimere opinioni personali, utilizzando strutture morfo-sintattiche più complesse: sinonimi, connettori logici, subordinate; comprendere il senso generale di un brano letto o ascoltato, coglierne gli elementi essenziali e saperne eseguire una, per quanto semplice, analisi testuale; produrre un semplice testo scritto o orale di tipo argomentativo; produrre testi su argomenti riguardanti il contesto quotidiano esprimendo opinioni personali; analizzare testi letterari e saperli confrontare con altre forme artistiche differenti

**Competenze:** interagire in maniera autonoma in situazioni quotidiane; saper argomentare una propria opinione; saper esporre l'analisi di un testo letterario, situando l'opera all'interno del lavoro dell'\* singol\* scrittric\* e nel periodo storico e artistico in generale.

#### C – PROGRAMMA SVOLTO

All about John Keats pp. 306-7

“Ode on a Grecian Urn” pp. 308-10

##### *Stability and Morality*

The early years of Queen Victoria's reign pp. 6-7

City life in Victorian Britain p. 8

The Victorian frame of mind p. 9

The age of fiction pp. 24-5

All about Charles Dickens pp.26-7

All about *Oliver Twist* p. 28

“Jacob's Island” in fotocopia

*Oliver Twist* on screen p. 32

*Oliver Twist* (2005), film by R. Polanski

##### *A Two-Faced Reality*

The British Empire and the End of the Victorian Age p. 83

The Pre-Raphaelites pp. 85-6

Aestheticism p. 116

All about Oscar Wilde p. 117

All about *The Picture of Dorian Gray* pp. 118-9

*The Picture of Dorian Gray*, from Ch. 16 in fotocopia



<i>The Great Watershed</i>	
The Modernist revolution	p. 163
Freud's influence	p. 165
A new concept of space and time	p. 166
All about Thomas Stearns Eliot and <i>The Waste Land</i>	pp. 178-9
"The Burial of the Dead" - "April is the cruellest month..." and "Unreal City..."	pp. 180-1
The modern novel	p. 185
The interior monologue	pp. 186-8
All about Joseph Conrad	p. 189
All about <i>Heart of Darkness</i>	pp. 190-1
<i>Heart of Darkness</i> , from Ch. 1	in fotocopia
<i>Heart of Darkness</i> on screen	p. 197
Scenes from <i>Apocalypse Now</i> (1979), film by F.F. Coppola	
All about Virginia Woolf	p. 217
All about <i>Mrs Dalloway</i>	pp. 218-9
<i>Mrs Dalloway</i> , Ch. 1 2 excerpts	in fotocopia
<i>Overcoming the Darkest Hours</i>	
The dystopian novel	pp. 276-7
All about George Orwell	p. 278
All about <i>Nineteen Eighty-Four</i>	pp. 279-80
"Big Brother is watching you"	pp. 281-3
from <i>Land and Freedom</i> (1995), film by K. Loach <sup>1</sup>	Scenes
Michael Cunningham, <i>The Hours</i> (1998)	in fotocopia
<i>The Hours</i> (2002), film by S. Daldry <sup>2</sup>	
I testi letterari sono stati per lo più selezionati al fine di evidenziare un <b><u>percorso tematico che avesse per oggetto la città di Londra, descritta, ritratta e delineata secondo le modalità caratteristiche di ciascun movimento letterario o dell* singol* scrittric*</u></b> .	
Units 8 and 9 from C. Latham-Koenig, C. Oxenden, K. Chomaki, <i>English File – Digital Gold</i> , OUP.	

<sup>1</sup> Argomento da completare con la visione del film dopo il 15 maggio.

<sup>2</sup> Argomento da completare con la visione del film dopo il 15 maggio.



<b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> The Irish Question through some films (from the Great Famine till the Good Friday Agreement).
<b>D - MODALITA' DI VERIFICA</b>
Una verifica sommativa (compiti scritti, verifiche orali), si è accompagnata a una verifica formativa in itinere, che tenesse di conto le relazioni instaurate tra pari, la risposta e l'impegno dell* singol* studente e anche il lavoro svolto a casa. Nella seconda parte dell'anno si è cercato di guidare l* studenti nella formulazione e esposizione di percorsi tematici, anche interdisciplinari.
<b>E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)</b>
Per quanto riguarda i criteri di valutazione, intermedi e finali, delle verifiche sommativa si rimanda al POF; si precisa che l* ragazz* con PDP o con obiettivi curricolari minimi hanno sempre potuto fruire degli strumenti dispensativi e compensativi per i quali si rimanda ai singoli PDP o Pei. Le prove Invalsi NON sono state prese in considerazione ai fini della valutazione dell* studenti. La valutazione finale prenderà in considerazione anche la maturazione dell* studente, il suo impegno e partecipazione, e il miglioramento delle sue competenze dall'inizio del triennio e di questo a.s. in particolare.
<b>F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO</b>
Si rimanda al POF e a quanto deciso nelle riunioni di dipartimento/materia.
<b>G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO</b>
È stato costantemente messo in atto un recupero in itinere, durante il quale sono stati forniti schemi e <i>mind maps</i> sui vari argomenti trattati; al termine del quadrimestre è stato svolto un ripasso di 3 h (pausa didattica) per agevolare il recupero e/o il consolidamento degli argomenti più importanti. Si è cercato, purtroppo non sempre proficuamente, di fornire schematizzazioni e elenchi degli errori linguistici più comuni, al fine di promuovere una consapevolezza metacognitiva maggiore, che possa essere di supporto durante i vari momenti di produzione linguistica, orale e scritta.
<b>H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI</b>
Partecipazione a un progetto-viaggio in Bosnia dal 18 al 23 marzo 2024. Visita della mostra sui pittori Preraffaelliti a Forlì (11/04/24).
<b>I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI</b>
Collegamenti interdisciplinari sono sempre stati suggeriti; si rimanda al documento del 15 maggio per maggiori dettagli. Oltre alle risorse strumentali tradizionali sono stati usati materiali autentici ( <i>quotations</i> da testi letterari, giornali, video, filmati, canzoni); ho cercato di ricorrere, compatibilmente alle aule e all'avanzamento del programma, a risorse multimediali e a riferimenti, dato anche l'indirizzo della classe in questione, alle arti visive; lo studio degli argomenti di letteratura è sempre stato veicolato da mie presentazioni in PowerPoint.
<b>L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI</b>
M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer, Shaping Ideas</i> , Zanichelli, voll. 1 e 2. C. Latham-Koenig, C. Oxenden, K. Chomaki, <i>English File – Digital Gold</i> , OUP. Oltre alle risorse strumentali tradizionali sono stati usati materiali autentici ( <i>quotations</i> da testi letterari, giornali, video, filmati, canzoni); ho cercato di ricorrere, compatibilmente alle aule e all'avanzamento del programma, a risorse multimediali e a riferimenti, dato anche l'indirizzo della classe in questione, alle arti visive; lo studio degli argomenti di letteratura è sempre stato veicolato da mie presentazioni in PowerPoint.

**Data**  
20/04/2024

**Prof. ssa**  
Gioia Gamera



Prof.ssa **Elena Tonin** Disciplina **Storia dell'arte** Classe **5** Sezione **A**

#### **A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI**

##### **PREREQUISITI**

- Interesse e motivazione ad apprendere
- Impegno e partecipazione
- Continuità e puntualità nello svolgimento delle attività assegnate dal docente
- Sufficienti conoscenze rispetto al programma svolto fino all'Impressionismo compreso

##### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- conoscere opere e artisti trattati
- saper collegare opere e artisti trattati al loro specifico contesto storico-culturale
- saper leggere l'opera d'arte individuando tipologia e funzione, materiale e tecnica, soggetto nei suoi aspetti iconografici e simbolici, aspetti stilistico-formali
- saper usare la terminologia specifica della disciplina
- saper istituire confronti tra le opere
- saper descrivere le caratteristiche principali delle tecniche artistiche impiegate nel periodo considerato
- acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico e dei concetti di tutela/valorizzazione

#### **B – OBIETTIVI MINIMI**

- conoscere gli aspetti essenziali dei movimenti artistici trattati
- saper riferire l'opera all'artista e/o al movimento di appartenenza
- saper leggere le opere d'arte trattate individuando gli aspetti essenziali relativi a: tipologia e funzione, materiale e tecnica, genere > soggetto > aspetti iconografici e simbolici > aspetti stilistico-formali
- saper utilizzare i principali termini tecnici della disciplina
- saper procedere a semplici confronti tra opere
- maturare consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico

##### **Per gli allievi BES e certificati con programmazione equipollente alla classe**

A partire dalla conoscenza delle problematiche dell'alunno, tenendo conto delle difficoltà e delle sue capacità, in accordo con le indicazioni riportate nel PDP e/o nel PEI, potranno essere adottate le seguenti metodologie:

- riduzione dei contenuti, nel rispetto di una programmazione equipollente a quella della classe (con riguardo più alle competenze da sviluppare che alla quantità dei contenuti appresi)
- interrogazioni / verifiche programmate
- utilizzo di mappe concettuali e schemi semplificati nelle prove orali e in quelle scritte
- per le prove scritte: tempi più lunghi per svolgimento, riduzione numero quesiti, contenuti diversi





## C – PROGRAMMA SVOLTO

### Primo Quadrimestre

Il Post Impressionismo. Una molteplicità di esperienze e linguaggi con alcuni tratti comuni: i legami con l'Impressionismo (tecnico-pittori, tematici), la ricerca di nuovi temi e modalità espressive, l'affermarsi della soggettività dell'arte.

- Neoimpressionismo: gli studi di Chevreul, Rood e Henry (le teorie sul contrasto simultaneo e la mescolanza ottica; il valore emotivo di linee e colori), Seurat, il “manifesto” pittorico di Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*, il *Circo*; Signac, *Porto il porto di Saint Tropez* e il suo ruolo di promotore del movimento.
- Toulouse-Lautrec e l'umanità dolente dietro alle luci della Parigi notturna: *Al Moulin Rouge* e le affiches *Moulin Rouge: La Goulue, le Divan Japonais*.
- Divisionismo tra realtà e simbolo: G. Segantini, *Ave Maria a trasbordo* e *Le due madri*; G. Previati, *Maternità*; G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*; A. Morbelli, *In risaia*.
- Paul Cézanne e la solidificazione dell'Impressionismo: *La casa dell'impiccato*, *Tavolo da cucina*, *Donna con caffettiera*, *Montagna di Saint Victoire*.
- Paul Gauguin. La ricerca della semplicità e del primitivo (confronto con l'arte medievale e con l'arte del passato o del presente, ma antiaccademica): la “Scuola di Pont Aven” e il sintetismo o “cloisonnisme” (cfr. tra *Visione dopo il sermone* e *Donne bretoni su un prato verde* di E. Bernard), *La Orana Maria*.
- Van Gogh: *Mangiatori di patate*, *Autoritratto*, *Ritratto di père Tanguy*, *La camera da letto*, *La sedia di Van Gogh*, *La sedia di Gauguin*, *Chiesa di Auvers sur Oise*, *Campo di grano con corvi*.
- Il Giapponismo.
- Il Simbolismo come “clima culturale” di fine Ottocento: il manifesto Jean Moréas (1886); l'arte e la poesia come forme sensibili dell'idea e dell'invisibile (cenni alla poesia simbolista e in particolare al sonetto di Baudelaire, *Corrispondenze*); J. Moreau, *L'apparizione*; i M. Nabis: Denis, *Le muse* e P. Serusier, *Talismano*; A. Bocklin, *L'isola dei morti*.
- E. Munch, tra simbolismo e pre-espressionismo. Il pessimismo e il male di vivere: *Bambina malata*, *Il Grido*.
- Le Secessioni di Monaco (F. von Stuck, *Il Peccato*) e di Vienna (Olbrich, *Palazzo della Secessione*; Klimt, *Il Bacio*, *Giuditta I* e *Giuditta II*).
- Art Nouveau: la nuova estetica per la classe borghese; la natura come fonte di ispirazione per rigenerare l'architettura e le arti applicate; i nuovi materiali da costruzione, l'influenza delle idee socialiste. H. Guimard, *Entrate alle stazioni della metropolitana di Parigi* e V. Horta, *Hotel Tassel* e *Casa del Popolo* a Bruxelles. E. Viollet le Duc: cenni al concetto di “verità” nell'architettura.

### Secondo Quadrimestre

Le avanguardie storiche: origine e significato.

Il contesto storico-culturale e alcuni dei suoi principali protagonisti (Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein, Planck). La caduta delle certezze positiviste.

Espressionismo: il termine (origine e significato).

- Fauves: cenni su origine del termine, membri del gruppo e i comuni aspetti stilistici. Gli artisti e le opere: dipinti di Derain, De Vlaminck, Marquet, Dufy presenti sul testo; H. Matisse, la formazione, l'adesione ai fauves e l'iniziale riflessione sull'opera di Cézanne (*La finestra aperta*, *Ritratto di donna con cappello*, *Gioia di vivere*), l'evoluzione successiva, i concetti di autonomia dell'opera d'arte e dell'arte come strumento di piacere estetico ed espressione di gioia di vivere (*La stanza rossa*, *La danza* e *La Musica*). I rapporti con il collezionista russo Schukin.
- Die Brücke: le premesse artistiche con l'arte cupa Munch tra simbolismo ed espressionismo. Il manifesto, il gruppo e le sue finalità. Il recupero della stampa popolare e della tecnica





xilografica. La visione problematica della città e della moderna società. Kirchner e le opere sul libro: *Marcella, Cinque donne sulla strada, Torre rossa ad Halle*.

### Cubismo

- poetica ed evoluzione nell'opera di Picasso e Braque. L'influenza di Cézanne. I tre periodi del cubismo: protocubista (*Les demoiselles d'Avignon* e *Case all'Estaque*), analitico (*Ritratto di Ambroise Vollard* e *Il portoghese*) e sintetico (*Natura morta con sedia impagliata* e *Le Quotidien, violino e pipa*).
- Il Futurismo: F.T. Marinetti e il manifesto del 1909 (gli obiettivi e i temi del Futurismo), gli altri manifesti futuristi (cenni). Cenni alle premesse divisioniste di Balla e Boccioni. Gli artisti futuristi e le opere: Boccioni (*La città che sale, Elasticità, Gli stati d'animo* (cfr. tra le due versioni), *Forme uniche della continuità dello spazio*), Balla (*Bambina che corre sul balcone*), Severini (*Dinamismo di una danzatrice*), Carrà (*Funerali dell'anarchico Galli* e *Manifestazione interventista*), Sant'Elia (*Studio per una centrale elettrica* e gli altri disegni sul libro).

### **ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 20/04/2024**

- Picasso: il suo percorso artistico prima e dopo il Cubismo. Cenni al precoce talento e alla formazione accademica; i primi anni a Parigi (*Bevitrice di assenzio*, tra Lautrec e Gauguin), i periodi blu e rosa (*Poveri in riva al mare* e *I saltimbanchi*); *Ritratto di Gertrude Stein*. Dopo il Cubismo: il "ritorno all'ordine" (vedi le opere sul libro) e gli anni Trenta (*Guernica*).

### Astrattismo

- Astrattismo lirico-evocativo di Kandinskij (*Primo acquerello astratto, Impressione V (Parco), Quadrato con bordo bianco*), l'esperienza del Bauhaus (*Accento in rosa*) e di Klee (*Cupole rosse e bianche, Senecio, Strada principale e strade secondarie, Ad Parnassum*).
- Astrattismo geometrico. Mondrian: l'evoluzione verso l'astratto (*Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano*); il Neoplasticismo e la rivista "De Stijl": caratteri e obiettivi della nuova "forma". Le opere della maturità: da una classica monumentalità alla riflessione sul ritmo (*Composizione n.2, Broadway Boogie-Woogie*). Malevich: cenni sull'evoluzione artistica tra avanguardie europee e arte popolare russa; il Suprematismo (*L'arrotino, Alogismo, Mucca e violino, Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco*).

### Dadaismo

- Il gruppo di Zurigo, il manifesto e la poetica del caso, del non senso, dell'ironia; le nuove tecniche (fotomontaggio, *collage, ready-made, rayogramma*); la diffusione in Europa e negli Stati Uniti. Gli artisti e le opere: Man Ray, *Senza titolo* e *Regalo*; Arp, *Quadrati composti secondo le leggi del caso*; Schwitters, *Merz Picture 25A*; Hausmann, *Tatlin a casa*; Hoch, *Taglio con il coltello da cucina dada nel ventre gonfio...*; Heartfield, *Adolfo, il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze*; Duchamp, *L.H.O.O.Q, Scolabottiglie, Ruota di bicicletta, Fontana*.

### Surrealismo

- L'arte dell'inconscio. Il manifesto di Breton e i contatti con la psicoanalisi. Le nuove tecniche: (*cadavres exquis, frottage, grattage e dripping*), gli artisti e le opere: Tanguy, Mirò, Morise, Ray, *Nude*; Ernst, *Oedipus rex, L'occhio del silenzio, La battaglia di pesci, I costumi delle foglie, La foresta*; Magritte: la riflessione sulla pittura metafisica, il concetto di 'spaesamento' applicato all'immagine e al titolo, la riflessione sul linguaggio come convenzione (*Gli amanti; La condizione umana I, L'uso della parola, L'impero delle luci*). Dalì e il metodo paranoico-critico (*La persistenza della memoria*). Mirò: l'immaginazione liberata ne *Il carnevale di Arlecchino*.

### Metafisica

- Oltre l'apparenza delle cose: De Chirico (*L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti*), Carrà (*La musa metafisica*), Savinio (*Annunciazione: Donna alla finestra*).



Art. 9 della Costituzione. Palma Bucarelli e il museo come “centro culturale” (1945-1975).
<b>D - MODALITA' DI VERIFICA</b>
<b>VERIFICHE ORALI</b> Per verificare l'acquisizione delle conoscenze, le capacità di rielaborare e di esporre in modo chiaro e corretto, sono state privilegiate le verifiche orali (interrogazioni; riconoscimento e analisi di immagini). Si considerano verifiche orali non solo le interrogazioni individuali in classe, ma l'esposizione di ricerche e/o approfondimenti condotti singolarmente e/o in gruppo sia in classe che in contesti extrascolastici. <b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI</b> Ogni studente sarà valutato in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, così come espressi nella <i>Tabella di valutazione</i> allegata al PTOF.
<b>VERIFICHE SCRITTE</b> La valutazione delle conoscenze si è avvalsa anche di verifiche scritte che hanno richiesto uno sviluppo descrittivo e argomentativo delle conoscenze. <b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE</b> Completezza e correttezza delle risposte; uso corretto della terminologia specifica; grado di rielaborazione personale dell'argomento trattato.
<b>E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)</b>
<u>Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri:</u> Nell'elaborazione del giudizio intermedio sono state considerate non solo le valutazioni corrispondenti alle singole verifiche orali e scritte, ma anche l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno e la continuità nel lavoro didattico, la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro assegnato. <u>Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno gli stessi criteri.</u>
<b>F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO</b>
Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF.
<b>G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO</b>
Si è proceduto al recupero <i>in itinere</i> e, specificamente, nella settimana di sospensione delle attività didattiche all'inizio del secondo quadrimestre, con ripasso degli argomenti trattati.
<b>H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI</b>
Si è svolta la visita didattica alla mostra “I Prerafaelliti” presso il Museo di San Domenico a Forlì.
<b>I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI</b>
Lo sviluppo di collegamenti interdisciplinari è stato incentivato sia durante le lezioni della docente sia durante le verifiche orali e scritte, cercando di rafforzare una visione d'insieme dei saperi acquisiti nelle diverse discipline. Lo studio della materia prevede l'uso del libro di testo, integrato dagli appunti delle lezioni, da mappe concettuali e schemi elaborati dagli alunni o forniti dalla docente, materiali multimediali caricati sulla piattaforma Google Classroom. Compatibilmente con la strumentazione presente nelle aule, le lezioni saranno svolte con l'ausilio della L.I.M.
<b>L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI</b>
Aa.Vv., <i>Invito all'arte</i> . voll. 4 e 5, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.



Docente

F.to Prof.ssa Elena Tonin

Prof. P. ALESSANDRO POLITO    Disciplina **FILOSOFIA**    Classe V Sezione A

### A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

#### PREREQUISITI

La classe ha affrontato lo studio di Kant (le tre critiche) e Hegel (i capisaldi del sistema, servo e padrone nella *Fenomenologia dello Spirito*, lo Spirito Assoluto) nello scorso anno scolastico. Il libro di testo in adozione appare adeguato ma il docente integra comunque con la lettura di classici del pensiero, propri video e schemi. Si assumono integralmente gli obiettivi e i nuclei essenziali individuati in fase di programmazione annuale dal *Dipartimento di Filosofia* e si rimanda alla relativa documentazione.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

Conformemente alle Indicazioni Ministeriali (*Indicazioni Nazionali per i Licei*, 2010 e *PECUP*, 2010) e a quelle presenti nel PTOF, il *Dipartimento di Filosofia* si propone come **finalità educative proprie della disciplina** di stimolare e valorizzare l'acquisizione del linguaggio filosofico, potenziare i collegamenti pluridisciplinari, contribuire all'integrazione tra sapere teorico e aspetto operativo per la piena consapevolezza del progetto ideativo, favorire la promozione del benessere psicologico degli studenti per la formazione di una personalità equilibrata, favorire occasioni di crescita culturale, civile e sociale attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse e dell'ambiente, offrendo così gli strumenti per una partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale.

### B – OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze (obiettivi minimi)	Abilità (obiettivi minimi)	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza degli aspetti distintivi del marxismo, della psicanalisi, dell'esistenzialismo.</li> <li>- Conoscenza dei costrutti fondamentali del pensiero di Kierkegaard, Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud (per ciascun autore almeno gli argomenti indicati in neretto nella programmazione del dipartimento).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione sufficientemente chiara degli argomenti svolti</li> <li>- Capacità di stabilire confronti tra autori diversi e di inserirli nel loro contesto storico-culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi propri della disciplina</li> <li>- Problematizzare e contestualizzare i singoli contenuti</li> <li>- Sviluppare lo spirito critico e dialettico</li> <li>- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle principali questioni filosofiche</li> <li>- Produzione di brevi testi di analisi di brani filosofici o di sintesi delle tesi fondamentali di un autore</li> <li>- Saper rielaborare quanto appreso e utilizzarlo in ambiti disciplinari diversi.</li> </ul>

### C – PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti (le pagine indicate fanno sempre riferimento al libro di testo in uso)	Periodo



<p style="text-align: center;"><b>Marx</b></p> <p>Lettura e commento delle prime due parti de “<i>Il Manifesto</i>” di Marx ed Engels: lotta di classe, borghesia e proletariato, obiettivi dei comunisti (video-lezioni del docente e pdf su classroom) - Origini del Manifesto e altre due parti (pag. 105-107) - Il lavoro e i quattro volti dell’alienazione (pag. 95-96) - Il materialismo storico: struttura, sovrastruttura, ideologia, forze produttive e rapporti di produzione, tappe della storia (pag. 97-101)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Settembre / Ottobre</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>I nodi principali dell’esistenzialismo di Kierkegaard e Sartre</b></p> <p><u>Kierkegaard</u> - L’esistenza come possibilità; il singolo; i tre stadi dell’esistenza: estetico, etico e religioso (schemi e video-lezioni disponibili su classroom); angoscia, disperazione e fede. Pag: 44-46; 53-54; 59-60.</p> <p><u>Sartre e “L’esistenzialismo è un umanismo”</u> (lettura integrale del classico) - Essenza ed esistenza (il tagliacarte e l’uomo); progetto e responsabilità; impegno; scelta: angoscia, malafede; libertà e condanna; l’uomo è le sue scelte; gli altri: essere-in-sé, essere-per-sé, inferno; gratuità e situazione: il confronto con <i>Lafcadio</i> di <i>A. Gide</i>; i vili e gli sporcaccioni; la nausea (video-lezioni del docente e pdf del classico disponibili su classroom)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Novembre / Dicembre</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Comte e il Positivismo</b></p> <p>Caratteri generali del Positivismo (pag. 138-139) - Comte e la legge dei tre stadi (pag. 145-146) - Classificazione delle scienze (pag. 146-148) - Sociologia e sociocrazia (pag. 148-150) - La religione dell’umanità (pag. 150-151) (video-lezione del docente disponibile su classroom)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Dicembre / Febbraio</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Bergson e lo Spiritualismo</b></p> <p>Caratteri generali dello spiritualismo (pag.258-259) - Bergson e il “Saggio”: tempo e durata (pag. 261-263) - Bergson in “Materia e memoria”: memoria pura, ricordo-immagine, percezione, spirito e materia (pag. 263-265) (video-lezione del docente disponibile su classroom)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Gennaio / Febbraio</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>L’irrazionalismo: Schopenhauer</b></p> <p>I riferimenti culturali (pag.23 -25) - <i>Il mondo come Volontà e Rappresentazione</i>: fenomeno e noumeno, velo di Maya (pag. 25-27) - Le caratteristiche della Volontà e il corpo (pag. 27-29) - Dolore, piacere, amore e noia (pag. 31-33) - Le vie della liberazione umana: arte, pietà e ascesi (pag. 34-37)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Febbraio / Marzo</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>L’irrazionalismo: Nietzsche</b></p> <p>Vita e periodizzazione: (pag. 200-201) - Interpretazioni del pensiero (pag. 201-202) - La nascita della tragedia: Apollineo e Dionisiaco (pag. 202-205) - L’utilità o il danno della storia per la vita (pag. 205-208) - La gaia scienza e l’annuncio della “morte di Dio” (pag. 209-214) - Così parlò Zarathustra: le tre metamorfosi dell’uomo, l’oltreuomo, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, l’eterno ritorno e l’amor fati (pag. 215-219) - La genealogia della morale e l’Anticristo (pag. 220-222) (mappe concettuali del docente disponibili su classroom)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Marzo / Aprile</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>L’irrazionalismo: Freud</b></p> <p>Cenni sulla psicologia scientifica (pag.419-420) - La formazione di Freud e gli studi sull’isteria (pag. 420-422) - Nevrosi, psicosi e terapia (pag. 422-423) - Inconscio e sogno (pag. 424-426) - La teoria della sessualità infantile (pag. 430-431) - Le due topiche (pag. 413-433) - Eros, Thanatos e civiltà (pag. 433-434)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Cittadinanza e Costituzione</b></p> <p>Il totalitarismo come sistema politico (pdf a cura del docente disponibile su classroom) - Il totalitarismo secondo Hannah Arendt (pdf tratto dal volume III de <i>I nodi del pensiero</i> di Abbagnano-Fornero e disponibile su classroom)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Maggio (da svolgere)</i></p>



Il docente ha perso dieci ore di lezione tra gennaio e aprile - non preventivate - a causa della sovrapposizione di festività, forum studenti, prove di simulazione, viaggio d'istruzione, uscite didattiche e prove Invalsi. Per tale motivo, non è stato possibile affrontare il CLIL.

#### D - MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono state condotte con le seguenti modalità: flipped classroom (si tratta di lezioni consecutive con modalità di verifica breve - orale e/o scritta - su argomenti circoscritti che prevedono ove possibile sia *peer tutoring* sia *cooperative learning*); prove scritte (riassunti, test con Google moduli, presentazioni PowerPoint); prove orali. Anche il quaderno personale di filosofia con appunti/schemi/mappe - costruiti in autonomia da studentesse e studenti su indicazione del docente - è soggetto a revisione periodica e valutazione.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- Conoscenza degli argomenti - Correttezza, fluidità espositiva e utilizzo del lessico specifico - Capacità argomentativa e di stabilire collegamenti interdisciplinari - Rielaborazione critica e personale dei contenuti

Per la verifica orale, si è adottata la seguente *tabella valutativa* contenuta nel PTOF:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze. Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

**VERIFICHE SCRITTE:** riassunti, Powerpoint.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:** per gli scritti si è adottata la griglia valutativa del Dipartimento di Filosofia:

PARAMETRI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze - <i>Contenuti</i>	Approfonditi e articolati	4
	precisi e puntuali	3
	<b>essenziali</b>	2,5
	frammentari, superficiali	2



	poco pertinenti o errati	1,5
	gravemente errati o assenti ( <u>prova non svolta</u> )	1
Competenze - <i>Coerenza argomentativa, capacità di sintesi</i>	completa e corretta	4
	adeguata e coesa	3
	<b>sufficiente</b>	2,5
	incompleta e/o con alcuni errori	2
	largamente incompleta	1,5
	contraddittoria, confusa e/o errata	1
Capacità - <i>Forma espressiva</i>	corretta, ricca, specifica	2
	<b>complessivamente corretta e chiara* (suff.)</b>	1
	scorretta e/o incomprensibile	0,5
Valutazione complessiva		/10

\* Per allieve e allievi BES, DES e DSA, alla voce “forma espressiva”, si attribuisce livello “sufficiente”.

### FLIPPED CLASSROOM

L'adozione della flipped classroom abbatte la distinzione tra verifiche orali/pratiche/scritte: per raggiungere il voto finale al termine di un ciclo, infatti, si mettono in campo prove e competenze di tipo diverso. A casa si studia individualmente; in classe si lavora in gruppo. Il docente diventa un tutor e monitora il lavoro nel corso del suo svolgimento, prendendo nota di chi ha fatto cosa durante l'ora di lezione: in questo modo, a ciascuno sarà assegnato un voto calibrato sull'effettivo impegno profuso. Il voto di coloro che sono più preparati, inoltre, dipende anche da quanto si sono spesi in favore dei più deboli durante l'ora di lezione.

Durante la flipped classroom in presenza, si adotta un *valutazione additiva*: ad ogni allievo viene assegnato, come voto provvisorio (comunicato immediatamente, se ciò non comporta la correzione di uno scritto da parte del docente), un indice valutativo - compreso tra 0 e 2 - che aiuterà a *comporre un voto in decimi* al termine di un ciclo di (possibilmente) 5 lezioni (così che, ad esempio,  $2 \times 5 = 10$ ,  $1,5 \times 5 = 7,5$ ,  $1 \times 5 = 5$  ecc.):

0 = nessuna risposta/commento neppure se sollecitato dal docente

1 = risposta accettabile

2 = risposta buona

In casi eccezionali (da valutare di volta in volta), il docente può assegnare anche un mezzo punto (0,5) per eccesso o per difetto.

Tale voto tiene conto della *performance effettiva* di ogni *singolo allievo* all'interno del *gruppo* in cui viene di volta in volta inserito (se le condizioni della pandemia di Covid lo consentono; altrimenti si lavorerà per banchi *viciniori*, rispettando le distanze di sicurezza).

Per la *valutazione delle competenze* durante la flipped classroom, a volte, viene compilata dal docente anche la seguente tabella grazie all'osservazione sistematica:

INDICATORI						
Livelli	Partecipa nel gruppo con un atteggiamento	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali in modo
	o					
DESCRITTORI						





D	di disturbo	saltuariamen te	raramente	se sollecitato	raramente	trascurato
C	passivo	a volte	a volte	talvolta	a volte	disordinato
B	attivo	spesso	frequenteme nte	spontaneame nte	spesso	ordinato
A	proattivo	regolarment e	regolarment e	di buon grado	sempre	organizzato

#### E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri: livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si sono utilizzati, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: lo studente raggiunge la sufficienza in Filosofia quando sa costruire le proprie argomentazioni ed esporre le proprie posizioni, è capace di operare analisi e sintesi dei testi e dei problemi filosofici proposti, si orienta cronologicamente e topograficamente in modo corretto, dimostra una preparazione non lacunosa (ovvero, soddisfacente in tutti gli argomenti affrontati e non raggiunta tramite media matematica) e organizza in modo consequenziale le nozioni e i concetti fondamentali, esponendoli con un lessico adeguato e specifico.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati adottati i seguenti interventi: sono stati comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione; sono stati spiegati agli studenti gli errori.

#### F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF e alla tabella già inserita in questo documento.

#### G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Il recupero è stato attuato con interventi coerenti con la delibera del *Collegio docenti* e con le decisioni assunte dal *Consiglio di classe*.

#### H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Nei mesi di aprile/giugno, il docente effettua anche alcune ore di potenziamento di filosofia, pomeridiane e online, ricavate dalle proprie ore a disposizione, non obbligatorie e aperte a tutt-e/i le/gli student-esse-/i del triennio (non solo delle proprie classi) per svolgere attività che in classe non si sono potute svolgere (approfondimenti, confronti, ripasso).

#### I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Si è cercato di privilegiare l'estetica e i collegamenti con la storia dell'arte ogni volta che è stato possibile.

##### - Materiali e strumenti

Libro di testo; analisi/sintesi e riassunti; dispense e/o schemi scaricabili dall'indirizzo <http://filosofeo.wordpress.com> (sito del docente) o direttamente da **Google Classroom**. Lettura di due classici: *MARX-ENGELS: IL MANIFESTO (parte I e II)*; *SARTRE: L'ESISTENZIALISMO È UN UMANISMO (lettura integrale)*

#### L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Autori	Titolo	Casa Editrice
A. Sani, A. Linguiti	<i>Sinapsi vol. 3</i> (in adozione)	La Scuola

**Data**

24/4/2024

**Prof.**

f.to P. Alessandro Polito



Prof.ssa Erika Martini Disciplina **Matematica e Fisica** Classe **5** Sezione **A** **Porta Romana**.

## **A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI**

### **PREREQUISITI**

Obiettivi minimi degli a.s. precedenti.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

#### Trasversali:

- arricchimento dell'espressione scritta e orale;
- partecipazione attiva e puntuale al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione che permetta all'allievo di sostenere e documentare le proprie tesi;
- sviluppo di capacità critiche.
- Consolidare un metodo di studio che sviluppi le capacità di osservazione e di rigore logico

#### Matematica:

- approfondimento delle conoscenze teoriche;
- capacità di applicare le conoscenze ad esercizi di maggiore complessità;
- capacità di applicare le conoscenze allo studio di funzione.
- Capacità: risoluzione di semplici problemi
- Competenza: giustificazione del procedimento risolutivo seguito
- Consolidare le capacità di rielaborazione dei contenuti
- Acquisire e consolidare l'uso corretto della terminologia specifica
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Potenziare le capacità rielaborative e costruttive

#### Fisica:

- capacità di collegamento logico e intuitivo tra le varie problematiche che offre l'osservazione della realtà che ci circonda;
- capacità: risoluzione di alcuni semplici problemi.
- Conoscenza delle basi delle onde, della luce, dell'elettrostatica, del campo elettrico e del campo magnetico con possibili cenni all'elettromagnetismo.
- Conoscenza dei punti essenziali delle ricerche
- Consolidare le capacità di rielaborazione dei contenuti
- Acquisire e consolidare l'uso corretto della terminologia specifica
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Potenziare le capacità rielaborative e costruttive
- Competenze: giustificazione del procedimento risolutivo seguito





## B – OBIETTIVI MINIMI

### Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.

### Matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di determinare i massimi e minimi di funzione
- capacità di risolvere semplici

### problemi Fisica:

- conoscenza dei concetti di onda, luce
- conoscenza delle basi della relatività ristretta
- conoscenza delle basi dell'elettrostatica, del campo elettrico e magnetico
- partecipazione e sviluppo di ricerche libere in ambito scientifico
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

## C – PROGRAMMA SVOLTO

### Matematica:

- Ripasso: disequazioni di secondo grado fratte, sistemi di disequazioni di secondo grado
- Funzioni, loro generalità e analisi di grafici di funzioni.
- Limiti: significato. Teoremi sui limiti. Dal grafico ai limiti e viceversa
- Calcolo dei limiti: casi semplici e forme indeterminate
- Asintoti e applicazioni dei limiti nella ricerca degli asintoti.
- Funzione continua: definizione, funzioni non continue (3 specie)
- Derivata di una funzione: definizione e calcolo di derivate di funzioni polinomiali
- Determinazione di massimi e minimi di una funzione e semplici problemi di ottimizzazione.
- Studio di funzioni

Lo studio dell'Analisi matematica è relativo a semplici funzioni razionali e sempre affiancato dalla rappresentazione grafica dei risultati.

### Fisica

- La relatività ristretta
- Fenomeni elettrostatici.
- Legge di coulomb



- Il campo elettrico
- La corrente elettrica ed i circuiti
- Il campo magnetico
- Trattazioni sintetiche finalizzate all'orale dell'esame: gli alunni svilupperanno (suddivisi in gruppi) una ricerca a tema storico-scientifico

Nel mese di maggio si prevede di svolgere- a seconda del tempo a disposizione – cenni alla natura di onda elettromagnetica della luce (Fisica) e ai punti di non derivabilità di una funzione (Matematica)



#### D - MODALITA' DI VERIFICA

##### VERIFICHE ORALI e/o SCRITTE:

Si programma di svolgere: nel primo quadrimestre almeno due verifiche (tra scritto e orale), nel successivo quadrimestre almeno due verifiche (tra scritto e orale) valevoli per l'attribuzione del voto finale unico in matematica.

Si prevede un minimo di due verifiche a periodo (tra scritto e orale) per la disciplina Fisica.

#### E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

- Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- ☐ Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.
- ☐ Comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione.
- ☐ Elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica.
- ☐ I docenti sottolineano che i criteri per la promozione o non promozione dovranno tenere conto:
  - della diversa età e del diverso livello psicologico degli alunni;
  - della diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi necessari per accedere alla classe successiva;

-della esigenza che gli alunni raggiungano gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline.

##### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- ☐ Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.
- ☐ Comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione.
- ☐ Elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica.
- ☐ della diversa età e del diverso livello psicologico degli alunni;
- ☐ della diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi

##### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- ☐ della diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi
- ☐ Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.

#### F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.



#### G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Si sottolinea che durante tutto l'anno scolastico vengono fornite a tutta la classe numerose schede di esercitazione al fine di implementare le competenze degli alunni, evitare dispersione ed incentivare sia lo studio che l'autostima nella materia.

Oltre al recupero da attivare in orario curricolare, se necessario, verranno effettuate ore di recupero secondo le modalità prescelte dal Collegio e dai singoli Consigli di classe.

#### H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Assegnazione per casa di lavori e/o ricerche individuali.

Condivisione di filmati video, appunti, schemi

#### I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

L' insegnante si dichiara disponibile a collaborare ad eventuali progetti pluridisciplinari, concordati dal Consiglio di Classe.

#### L'ASSE MATEMATICO, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

Inoltre, in accordo con i docenti dell'area scientifico-tecnologica, si sono individuate le seguenti competenze di base trasversali:

- Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi scientifici e tecnici.
- Capacità di osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà utilizzando tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico, fornendone anche eventuale rappresentazione grafica.
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi, anche al fine di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni di vario genere.

#### L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

- Lineamenti di Matematica. Azzurro VOL. 5, Bergamini-Trifone, Zanichelli
- F come Fisica, 5° anno , Ed. SEI
- Presentazioni fornite dall'insegnante su piattaforma classroom condivisa

Data 22/04/2024

Prof.ssa Erika Martini



DISCIPLINA: Discipline Plastiche

DOCENTE : Chianucci Claudia

CORSO : Liceo x Perfezionamento □

CLASSE : 5°A Porta Romana INDIRIZZO : Arti Figurative

Programma Svolto

### PROFILO GENERALE E COMPETENZE

- Conoscenza e uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione plastica e scultorea.
- Terminologia tecnica essenziale.
- Principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume, la superficie ed i profili.
- Forma come: linguaggio autonomo; strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; conoscenza della realtà tridimensionale.
- Metodologie appropriate per organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.
- Capacità di realizzare una progettazione grafico/pratica in tutte le sue fasi (ricerca, ideazione e studio della forma plastica scultorea da traccia assegnata, formulazione grafica della proposta definitiva, studio di inserimento/istallazione e relazione tecnica)

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Genesi della forma plastico-scultorea.
- Elaborazione di manufatti eseguiti in rilievo ( bassorilievo e altorilievo ) e a tuttotondo.
- Superamento degli stereotipi rappresentativi attraverso l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio-forma, figura-sfondo, pieno vuoto, segno-traccia, positivo-negativo, secondo i principi della composizione.
- Conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento-riduzione, ecc.).
- Acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, zoomorfe, umane.
- Principali teorie della proporzione, quelle essenziali della percezione visiva, ed elementi principali dell'anatomia umana.
- Uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. -

linguaggio.

-Capacità organizzativa e progettuale di un manufatto attraverso la codifica di una traccia scritta, mostrando la conoscenza essenziale della rappresentazione grafica e pratica.

## PROGRAMMA QUINTO ANNO

### Tempi: primo quadrimestre:

1) Progettazione di scultura di medie dimensioni su traccia assegnata dal titolo “Inquietudine e crisi esistenziale tra l'800 e il ‘900”, esercitazione guidata e scandita per ogni singola fase (ricerca iconografica/iconologica, schizzi ideativi e studio della forma plastica scultorea da traccia assegnata, formulazione grafica della proposta definitiva, studio di inserimento/istallazione, realizzazione del bozzetto tridimensionale con tecnica mista e relazione tecnica); per tale esercitazione sono stati organizzati approfondimenti ed uscite didattiche di studio.

2) Progettazione di scultura con dimensioni libere su traccia ministeriale presa da precedenti esami di stato, esercitazione guidata e scandita per ogni singola fase (ricerca iconografica/iconologica, schizzi ideativi e studio della forma plastica scultorea, formulazione grafica della proposta definitiva, studio di inserimento/istallazione, realizzazione del bozzetto tridimensionale con tecnica mista e relazione tecnica).

### Tempi: secondo quadrimestre:

3) Approfondimenti teorici e pratici con esempi relativi alle fasi e le tecniche per la progettazione scultorea, approfondimenti e specifiche per la produzione di relazione tecnica relativa al manufatto scultoreo progettato.

4) prova di progettazione su traccia assegnata come simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

5) Disegno dal vero e modellato di un bozzetto di circa 40 cm di altezza tratto dall'osservazione e lo studio della figura umana dal vero con modello vivente finalizzato al potenziamento delle capacità di lettura ed utilizzo delle proporzioni, da applicare sia alla scultura che alla progettazione.

## VERIFICHE

La disciplina, essendo legata ad operazioni pratiche, sarà oggetto di verifiche continue in itinere e almeno due verifiche per periodo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto delle capacità di osservazione e traduzione delle forme proposte, del saper tradurre i soggetti tridimensionali e dell'abilità nella realizzazione grafica e chiaroscurale.

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale terrà conto: del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; delle



competenze acquisite; delle conoscenze acquisite; dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno; della partecipazione al dialogo educativo; della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

### CORRISPONDENZA TRA VOTO E APPRENDIMENTO

Voto tra 1 e 4 Si evidenziano gravi e diffuse lacune.

Voto 5 Modeste lacune e risultati.

Voto 6 Sufficiente impegno e presentazione di elaborati in quantità modesta e a volte carenti. Voto 7 Impegno partecipazione e produzione di materiale grafico e plastico corretto.

Voto 8 Dimostrazione di capacità e impegno. Presentazione di elaborati di buona qualità tecnica ed estetica.

Voto tra il 9 e 10 Ottima qualità tecnica degli elaborati, crescita culturale capacità personali ed originali nella produzione degli elaborati.

### OBIETTIVI MINIMI

Apprendimento delle conoscenze di base, autonomia nell'esecuzione degli elaborati, rispetto delle consegne. Acquisizione di un linguaggio grafico e pratico specifico ed adeguato, partecipazione alla vita scolastica.

### ASPETTI E CONTENUTI PREREQUISITI PER ALTRE DISCIPLINE

Il disegno preparatorio chiaroscuro, la resa grafica di volumi tridimensionali e la resa grafica delle proporzioni sono in comune ed a sostegno per la materia di Disegno dal Vero, Discipline Pittoriche e Laboratorio della Figurazione Pittura; scomposizione della forma in piani e resa tridimensionale di un progetto grafico sono in comune ed a sostegno per la materia Laboratorio della Figurazione Scultura; capacità di lettura e comprensione di una traccia assegnata, stesura di un testo per la relazione tecnica ed utilizzo di terminologia tecnica appropriata sono in comune ed a sostegno per la materia di italiano; riuscire a gestire una ricerca iconologica ed iconografica partendo da esempi di opere d'arte del passato sono in comune ed a sostegno per la materia di Storia dell'Arte.

### MODALITA' DI RECUPERO

L'eventuale recupero al termine del quadrimestre avverrà individualmente e con argomenti specifici e mirati per ogni studente che mostra lacune.

Data, 20 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Chianucci Claudia

---



ANNO SCOLASTICO 203/2024

MATERIA: LABORATORIO ARTISTICO DELLA DELLA FIGURAZIONE ( MARMO)

CLASSE: 5° A SEZIONE: ARTI FIGURATIVE

DOCENTE: ROCCO SPINA

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Primo Quadrimestre**

Unità didattica n° 1

Preparazione di un blocco di alabastro.

### **Secondo Quadrimestre**

Unità didattica n° 2

Realizzazione di un bassorilievo scolpito in alabastro, con le seguenti fasi di lavorazione: sbazzatura, rifinitura e lucidatura. Il modello proposto, come copia è stato liberamente scelto dagli allievi fra quelli presenti nel laboratorio di tecniche del marmo.

Firenze 03/05/2024

Firma del Docente

Rocco Spina

---





Prof. **Roberto Calò** Disciplina **Laboratorio della figurazione (pittura murale)** Classe **5 A**.

#### **A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI**

##### **PREREQUISITI**

- Corretta organizzazione e gestione di materiali e spazi del laboratorio
- Comportamento adeguato in relazione alle norme di sicurezza
- Conoscenza generica delle tecniche di decorazione pittorica da realizzare

##### **OBIETTIVI DIDATTICI**

##### **CONOSCENZE**

- Conoscenza degli elementi del linguaggio visivo\*
- Corretta gestione ed organizzazione dei materiali e degli spazi del laboratorio
- Conoscenza ed applicazione delle norme di sicurezza per un corretto uso del laboratorio e delle attrezzature
- Conoscenza, di strumenti, materiali e supporti\*

##### **COMPETENZE**

- Comprendere e saper usare i mezzi espressivi relativi a tecniche grafico-pittoriche\*
- Capacità di operare scelte esecutive consapevoli e motivate
- Competenza, nell'uso delle strumentazioni, delle procedure e dei materiali necessari per la riproduzione e realizzazione del soggetto scelto, secondo la tecnica affrontata

##### **CAPACITA'**

- Capacità di formulare ipotesi creative
- Capacità di analisi e sintesi in relazione ad un tema
- Abilità relative a tecniche e procedure specifiche finalizzate all'autonomia operativa\*
- Capacità, di comprendere e realizzare le tecniche proposte valorizzandone le peculiarità e specificità espressive

#### **B – OBIETTIVI MINIMI**

##### **Obiettivi minimi:**

- Capacità di riconoscere le diverse tecniche sperimentate e di realizzarle applicando una corretta metodologia operativa.
- Obiettivi contrassegnati con asterisco



## C – PROGRAMMA SVOLTO

### Unità didattica n. 1

#### Il pannello eseguito con tempera a gomma

- Preparazione del supporto cartaceo e applicazione del tono e gomma arabica ●
- Applicazione della tecnica pittorica a tratteggio (pratica educativa per future tecniche magre adatte alla pittura murale)
- Esecuzione dell'elaborato tratto da studio leonardesco

### Unità didattica n.2

#### Il colore e la luce

- Introduzione all'uso delle gouaches
- Analisi delle caratteristiche della pittura impressionista
- Teoria del colore: accordi cromatici e armonia.
- Applicazione delle nozioni discusse

### Unità didattica n.3

#### La forma e la luce

- Alla luce delle nozioni studiate in precedenza si prosegue studiando la natura morta con l'uso degli acrilici.
- Introduzione al medium (che ben si presta alle tecniche murali e scenografiche)
- Scelta del soggetto sia dal vero che derivante da una ricerca personale
- Applicazione della tecnica sia ad impasto che a velature

### Unità didattica n. 4

#### La tecnica dell'Affresco

- Introduzione e spiegazione della tecnica
- Dimostrazione pratica
- Preparazione del supporto
- Scelta del soggetto e studio pittorico
- Preparazione dello spolvero
- Preparazione dei pigmenti
- Stesura dell'intonaco e riporto del disegno mediante la battitura dello spolvero
- Operazione della pittura affresco, asportazione delle parti d'intonaco non affrescato; corretta modalità di divisione del lavoro in giornate; proseguimento delle operazioni del punto precedente fino alla conclusione del lavoro

Successivamente alla data del 15 maggio, entro la fine dell'anno scolastico si programmano le seguenti attività:



### **Unità didattica n. 5**

#### **La tempera a olio**

- Spiegazione e dimostrazione pratica: pigmenti, leganti, diluenti; la preparazione del colore; pennelli e corretta manutenzione e pulizia; preparazione della tavolozza; fasi operative.
- Preparazione dell'imprimatura di una tavola.
- Ispirandosi a opere di maestri del passato, scegliere un particolare e realizzarlo con il metodo indiretto, mediante abbozzi, campiture e velature con i colori preparati con pigmenti e leganti.

#### **Educazione civica**

Il graffitismo come arte capace di interagire col territorio urbano: Visione del documentario "Ballarò"

**Ogni unità didattica è stata supportata da dimostrazioni pratiche da parte dell'insegnante**

#### **D - MODALITA' DI VERIFICA**

Gli elaborati prodotti sono stati revisionati e valutati con scadenza periodica. È stata applicata sia la valutazione formativa che la valutazione sommativa.

#### **E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)**

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione di un congruo numero di revisioni e valutazioni, tiene conto: del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione (a partire dalle I.N.); del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; dell'assiduità alle lezioni; dell'impegno dimostrato; della partecipazione al dialogo educativo; della capacità di autovalutazione; della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

#### **F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento alle indicazioni presenti nel PTOF

#### **G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO**

Recupero in itinere. All'inizio del secondo quadrimestre è stata organizzata una settimana di recupero.  
Nei casi di allievi con DSA, con BES o certificati ai sensi della Legge 104, si fa riferimento al PDP o al PEI, e si valutano insieme agli insegnanti di sostegno e alle famiglie le modalità di integrazione, partecipazione e valutazione del percorso didattico proposto.

#### **H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI**

Progetto "Affresco mission" promosso dal sottoscritto e col supporto degli esperti esterni Emanuele Capozza e Fabrizio Bandini. Alcune allieve e allievi della classe hanno partecipato al progetto pomeridiano maturando ulteriori competenze sulla tecnica dell'affresco.

#### **I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI**

Laboratorio 259 con tutte le strumentazioni annesse. Materiali didattici messi a disposizione dall'insegnante (supporti, colori acrilici, tavolozze, pennelli ecc...). Google Suite, You Tube, Power Point.



**L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI**

*La voce dell'arte*, Tornaghi Elena, Loecher Editore, 9788858314500

**Data** li, Firenze 22/04/2024

**Prof.**

F.to Prof. Roberto Calò

---

Prof. **Gianfranco Terzo** Disciplina **LABORATORIO DI LACCHE, DORATURA E TECNICHE ANTICHE DELLA PITTURA** Classe **5 A**

- Cenni storici sulle lacche e dorature
- Lezione teorica sulle tecniche pittoriche
- La tecnica della pittura ad acrilico  
mescolanze dei colori minerali e sintetici  
Ingrandimento e spolvero del particolare scelto
- Preparazione delle tavole, imprimitura e levigatura dei supporti lignei
- 
- Teoria della tecnica della pittura ad olio
- Oli essenziali e oli volatili
- Olio di lino crudo e olio di lino cotto
- Imprimitura cromatica
- Vernice da ritocco e vernice finale.

**EDUCAZIONE CIVICA**

- Lezione teorica sulla storia delle copie attraverso i secoli e sulle tecniche di falsificazione dei manufatti pittorici

Firenze, 27 Aprile 2024

Prof. Gianfranco Terzo

---



**DISCIPLINA: Progettazione Pittorica**

**DOCENTE: Elisa Zadi**

**CORSO: Liceo □**

**CLASSE: 5 sez. A**

**INDIRIZZO: Pittura-Scultura**

Primo Quadrimestre:

**MODULO 0:** *Verifica dei prerequisiti: Le fasi della progettazione pittorica; Assegnazione progetto da traccia ministeriale “ LA METAMORFOSI ”: individuazione dei punti da sviluppare per la progettazione seguendo la traccia assegnata. Ricerca iconografica e iconologica, schizzi preliminari, definizione bozzetto e varianti colore, schizzo definitivo, ambientazione e relazione finale..Vedi traccia su classroom.*

**MODULO 1:** *LA PROGETTAZIONE. INDICAZIONI GENERALI PER LO SVILUPPO E LA PRESENTAZIONE DEI TEMI ASSEGNATI. La progettazione pittorica: metodo di ricerca e tema di ispirazione. Dallo schizzo alle tavole progettuali, la ricerca iconografica e le prove colore. Ripasso e rielaborazione tramite Power Point dei punti progettuali da rispettare.Vedi traccia su classroom.*

**MODULO 2:** *L’impaginazione progettuale e gli equilibri compositivi: la Gestaltd. Ambientazione spaziale e la resa prospettica nella progettazione in ambientazione realistica. Lezione di educazione visiva per la progettazione. Seguono esempi di ambientazione outdoor e indoor. Vedi classroom.*

**MODULO 3:** *Fase laboratoriale proseguimento progetto “Animali PTCO murali” tecnica tempera. Proseguimento Progetto PTCO iniziato A.S. 2022-23: inizio fase pratica, scelta disegni, trasferimento e ingrandimento elaborati, studio colori e fase esecutiva.*

Secondo Quadrimestre:

**MODULO 4:** *Fase laboratoriale proseguimento progetto “Animali PTCO murali” tecnica tempera. Proseguimento Progetto PTCO iniziato A.S. 2022-23: inizio fase pratica, scelta disegni, trasferimento e ingrandimento elaborati, studio colori e fase esecutiva.*

**MODULO 5:** *DISEGNO DAL VERO MODELLO VIVENTE. Verifica dei prerequisiti: la forma e il segno nel disegno di massa. Esercitazioni dal vero con modella; tecnica chiaroscuro (le 5 zone di grigio e riflessi luminosi), le tecniche coloristiche acquisite.*

**MODULO 6:** *Assegnazione progetto da traccia ministeriale “ LA LEGGEREZZA ”: individuazione dei punti da sviluppare per la progettazione seguendo la traccia assegnata. Ricerca iconografica e iconologica, schizzi preliminari, definizione bozzetto e varianti colore, schizzo definitivo, ambientazione e relazione finale.Vedi traccia su classroom.*

Firenze 26 aprile 2024

Prof.ssa Zadi Elisa

---



Prof. **Mirko Frisco**    Disciplina **Scienze Motorie e Sportive**    classe **5A**

<b>A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Padronanza del proprio corpo</li><li>- Personalità sviluppata</li><li>- Promuovere, attraverso l'attività motoria/sportiva, il valore etico dello sport, la sana competizione, il rispetto delle regole e uno stile di vita attivo</li></ul>
<b>B – OBIETTIVI MINIMI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Assumere comportamenti e stile di vita attivo e sano</li><li>- Conoscere ed attuare il primo soccorso</li><li>- Collaborare e organizzare competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive</li></ul>
<b>C – PROGRAMMA SVOLTO</b>
<p><b><u>Parte Pratica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e posturali;</li><li>- Esercizi di mobilità articolare per il rachide, coxo-femorale e scapolo-omeroale;</li><li>- Potenziamento capacità motorie: coordinazione generale e specifica, forza;</li><li>- Pallavolo</li><li>- calcio a 5</li><li>- Baseball</li><li>- unihockey</li><li>- Badminton</li><li>- tennis tavolo</li><li>- Dodgeball</li></ul> <p><b><u>Parte teorica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sicurezza e primo soccorso: Prevenzione degli infortuni (la sicurezza nello sport) Differenza tra Trauma, Urgenza, Emergenza BLS-D (rianimazione cardiopolmonare)</li><li>- Traumatologia sportiva</li><li>- Le dipendenze (ed. civica)</li><li>- Il doping</li><li>- Storia dello sport Olimpiadi antiche e moderne Lo sport nell'800 Lo sport nei regimi totalitari Le donne e lo sport</li></ul>
<b>D - MODALITA' DI VERIFICA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Test e prove pratiche inerenti alle capacità motorie e agli sport affrontati con griglie di valutazione indicative di: qualità e precisione del movimento, tempi e misure che permettono all'alunno di misurarsi anche attraverso un processo di autovalutazione.</li><li>- Colloqui individuali e/o lavori di gruppo (1 a quadrimestre);</li><li>- Osservazioni sistematiche durante tutto l'anno scolastico</li></ul>
<b>E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- impegno e partecipazione</li><li>- conoscenza dei contenuti</li><li>- competenze motorie</li></ul>
<b>F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO</b>
Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF
<b>G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO</b>



Eventuali lacune e carenze degli alunni verranno colmate durante le ore curricolari, prevedendo interventi didattici personalizzati, per permettere ad ogni alunno di raggiungere il successo dell'azione motoria, nei limiti delle proprie possibilità. Verranno effettuati interventi didattici suddividendo la classe per fasce di livello, per permettere agli alunni che hanno già raggiunto gli obiettivi minimi di approfondire, migliorare e perfezionare le competenze e le abilità acquisite tramite esercitazioni più complesse.
<b>H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI</b>
<b>I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI</b>
Piattaforma google suit for education (classroom)
<b>L - LIBRI DI TESTO</b>
Competenze Motorie – Editore G. D'Anna

Firenze, 20/04/2024

Prof. Frisco Mirko

---

### **Consiglio di Classe 5° A Disciplina Educazione civica Classe 5 sezione A**

#### Prof. Bonelli Riccardo

Il 1989: gli eventi a Piazza Tienanmen e nell'Europa dell'est  
Giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia e bifobia  
La parità delle donne nella Repubblica italiana: le donne in magistratura

#### Prof.ssa Martini Erika

Gli effetti della corrente sul corpo umano, verifica comprensione con modulo google

#### Prof.ssa Gamerra Gioia

The Irish question through five films: significant moments of the troubled history of this country (1845-1998)

#### Prof. Rocco Spina

Rispetto delle norme di sicurezza da osservare nel laboratorio di tecniche del marmo, rispetto del materiale e del bene comune, tenere in ordine e pulita la postazione di lavoro

#### Prof. Frisco Mirko

le dipendenze (nicotina)  
le dipendenze (alcol e cannabis)  
le dipendenze psichiche

#### Prof.ssa Chianucci Claudia

Caratteristiche generali del laboratorio di scultura e rispondenza con i laboratori della Scuola; strumentazione in uso nel laboratorio di scultura, loro caratteristiche tecniche, norme di utilizzo e gestione; esempi di artisti al lavoro nei loro studi e differenze in base agli stili, materiale e dimensioni delle opere; norme essenziali per il lavoro in sicurezza; segnaletica di sicurezza presente in laboratorio.

#### Prof. Calò Roberto

Il graffitismo, le leggi italiane che regolano il Diritto d'autore, la Proprietà Privata, la libertà d'espressione.

Prof. Polito Alessandro

Hannah Arendt e il totalitarismo

Prof.ssa Elena Tonin

Art. 9 della Costituzione.

Palma Bucarelli e il museo come “centro culturale” (1945-1975).

---

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: ANTONIO DE SANTI**

**INDIRIZZO DI STUDIO: ARTI FIGURATIVE**

**CLASSE 5A ANNO SCOLASTICO 2023-24**

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA 5A: LA MADONNA MADRE DI GESU'; IL COLORE FRA
SPIRITO, ARTE E PSICOLOGIA; ICONOGRAFIA DEI SANTI; STORIE DEGLI INDIANI
DEL NORDAMERICA; LA STORIA INFINITA (ROMANZO). Hanno seguito il corso 6 ragazze: AGRILLO, DE VINCENZI, KOROBKOVA, MAKAJ, MIMMO, SANTOS

LA MADONNA MADRE DI GESU'- La figura di Maria nella Chiesa. Il significato che ha per i fedeli cristiani. Il tema delle Apparizioni mariane passate e recenti. Lourdes, la storia, il santuario e le guarigioni dei malati. Fatima, le apparizioni, i segreti e il film “Nostra Signora dei Miracoli” (1952). Guadalupe del Messico con la storia della conversione di una intera nazione e le proprietà straordinarie dell'immagine mariana che là si venera. Cenni agli eventi speciali tuttora in corso di svolgimento presso Medjugorje

IL COLORE FRA SPIRITO, ARTE E PSICOLOGIA – Esperienza di cromoterapia in classe. Il prisma di Newton, il diagramma di Itten. La sintesi addittiva e la sintesi sottrattiva dei colori. Cenni ai test per la valutazione delle patologie della vista. I test psicologici del colore. Colori caldi e freddi e cenni alla psicologia dei colori di Goethe. La spiritualità del colore secondo Kandinskij

ICONOGRAFIA DEI SANTI – Videoconferenza a cura di un esperto di conservazione dei beni culturali sul tema della possibilità di riconoscere i santi rappresentati nell'Arte in base a criteri come l'abito, i simboli generici e quelli specifici che li rappresentano, il contesto in cui sono rappresentati e la tipologia di opera che parla di loro

LE STORIE DEGLI INDIANI DEL NORDAMERICA - Cenni alla condizione attuale dei discendenti degli Indiani del Nordamerica. L'incontro fra gli Europei colonizzatori e i nativi. Luci e ombre della evangelizzazione del Nord America. Apprezzamento e identificazione dei nativi con la figura del Cristo sofferente ma dolente esperienza della violenza subita e della incoerenza di coloro che portavano loro “la salvezza”. Poesie, preghiere e scritti di vari autori provenienti da varie tribu' come i Sioux, i Navaho, gli Apache

LA STORIA INFINITA – Cenni al romanzo di M. Ende del 1979. Il nulla avanza e lo può arrestare soltanto la creatività. L'arte, i bambini e la fantasia contro il nichilismo imperante. Visione e commento del film





## ALLEGATO n.2

### Relazione finale singole materie

**DISCIPLINA: LETTERE**

**DOCENTE : BONELLI RICCARDO**

**CLASSE : 5° A**

**INDIRIZZO : Pittura e scultura**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni\*, di cui la gran parte ragazze. Due hanno la certificazione 104, 9 hanno un pdp per dislessia e una per svantaggio linguistico.

Sono diverse le fragilità: assenze, mancanza di un metodo di studio, lacune nella pianificazione dello studio individuale.

Una minoranza consistente, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, ha ancora rilevanti lacune sia nella comprensione che nella produzione scritta.

Le maggiori difficoltà si riscontrano nella produzione dei testi argomentativi, ma anche le verifiche orali presentano diverse difficoltà per alcuni/e di loro.

L'impegno della classe è calato durante il secondo quadrimestre, a causa di numerose attività quali i progetti, l'orientamento, il viaggio di istruzione, l'autogestione.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici presenti nella programmazione, anche se la disparità tra la fascia alta e quella più bassa è notevole.

Gli alunni e le alunne della fascia alta hanno approfondito lo studio della letteratura, anche attraverso la lettura di romanzi non assegnati.

La maggioranza della classe conosce in modo basilare la storia della letteratura italiana da Verga fino alla seconda guerra mondiale, secondo il programma svolto.

Infine permane una minoranza che non è andata oltre gli obiettivi minimi.

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

##### **Letteratura**

-Individuare, attraverso percorsi guidati, significati, temi e strutture di testi rappresentativi della tradizione letteraria;

- inserire il testo letterario, attraverso percorsi guidati, nel contesto della biografia dell'autore, dell'epoca storica, del clima culturale di riferimento;

- cogliere semplici analogie e differenze tra testi di uno stesso autore o di autori diversi;

- esporre oralmente, in modo semplice e chiaro, conoscenze e opinioni motivate;

- organizzare in modo logico elaborati scritti espositivi e argomentativi.



#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

libri di testo, dispense fornite dal docente, fonti cercate dalle studentesse e dagli studenti

#### METODOLOGIA ADOTTATA

La classe ha avuto difficoltà a partecipare alle attività di gruppo in classe, preferendo la lezione frontale e le verifiche orali dal posto.

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

interrogazione orale, test scritto

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

##### **Lettere**

Nelle verifiche orali e scritte abbiamo adottato la votazione in decimi, da un minimo di tre (nel caso di scarsissime conoscenze) ad un massimo di dieci (nel caso di approfondimenti e contributi personali oltre alle conoscenze e competenze richieste).

Le voci valutate nelle interrogazioni orali sono:

- conoscenze
- lessico
- organizzazione del discorso (autonomia nella propria esposizione)
- capacità di argomentare
- collegamenti interdisciplinari/approfondimenti

Nella produzione scritta si valuta anche:

- forma (ortografia, sintassi)
- lessico
- struttura del testo
- coerenza del testo
- capacità argomentativa

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Le strategie di recupero variano a seconda dei casi individuali, dei propri percorsi didattici personalizzati, dell'argomento trattato.

Data 30/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof. Bonelli Riccardo

---



**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE : BONELLI RICCARDO**

**CLASSE : 5° A**

**INDIRIZZO : Pittura e scultura**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni\*, di cui la gran parte ragazze. Due hanno la certificazione 104, 9 hanno un pdp per dislessia e una per svantaggio linguistico.

Sono diverse le fragilità: assenze, mancanza di un metodo di studio, lacune nella pianificazione dello studio individuale.

Una minoranza consistente, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, ha ancora rilevanti lacune sia nella comprensione che nella produzione scritta.

Le maggiori difficoltà si riscontrano nella produzione dei testi argomentativi, ma anche le verifiche orali presentano diverse difficoltà per alcuni/e di loro.

L'impegno della classe è calato durante il secondo quadrimestre, a causa di numerose attività quali i progetti, l'orientamento, il viaggio di istruzione, l'autogestione.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici presenti nella programmazione, anche se la disparità tra la fascia alta e quella più bassa è notevole.

Gli alunni e le alunne della fascia alta sono in grado di comprendere, analizzare ed esporre il manuale di storia in autonomia, senza però sviluppare gli approfondimenti storiografici presenti sul testo, eccetto rari casi.

La fascia più bassa ha invece forti difficoltà a comprendere il manuale scolastico, perciò necessita di strumenti compensativi e sostegni.

La maggioranza della classe conosce in modo basilare la storia europea dalla Belle Epoque fino alla nascita della Repubblica italiana, secondo il programma svolto.

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

##### **Storia**

- Conoscere e definire i termini fondamentali del lessico settoriale;
- cogliere le principali relazioni diacroniche e sincroniche fra i fenomeni presi in esame;
- inserire in un contesto più ampio singoli eventi storici o semplici documenti;
- analizzare separatamente fenomeni economici, sociali e politici, per poi riunirli in un quadro d'insieme;
- apprendere a elaborare mappe concettuali e schemi per organizzare le conoscenze,
- effettuare collegamenti interdisciplinari non complessi;
- esporre le conoscenze in modo chiaro e sufficientemente strutturato.

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

libri di testo, dispense fornite dal docente, fonti cercate dalle studentesse e dagli studenti

#### METODOLOGIA ADOTTATA



La classe ha avuto difficoltà a partecipare alle attività di gruppo in classe, preferendo la lezione frontale e le verifiche orali dal posto.

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

interrogazione orale, test scritto

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

##### **Storia:**

Nelle verifiche orali e scritte abbiamo adottato la votazione in decimi, da un minimo di tre (nel caso di scarsissime conoscenze) ad un massimo di dieci (nel caso di approfondimenti e contributi personali oltre alle conoscenze e competenze richieste).

Le voci valutate nelle interrogazioni orali sono:

- conoscenze
- lessico
- organizzazione del discorso (autonomia nella propria esposizione)
- capacità di argomentare
- collegamenti interdisciplinari/approfondimenti

Nella produzione scritta si valuta anche la correttezza ortografica, sintattica e testuale.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Le strategie di recupero variano a seconda dei casi individuali, dei propri percorsi didattici personalizzati, dell'argomento trattato.

Data 30/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof. Bonelli Riccardo

**DISCIPLINA: Inglese**

**DOCENTE: Gioia Gamerra**

**INDIRIZZO: Pittura e scultura**

**CLASSE: 5A**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anche quest'anno la classe si è confermata molto disomogenea soprattutto per quanto riguarda le competenze linguistiche raggiunte; in generale, però, è riuscita, almeno durante l'orario scolastico, a superare le difficoltà motivazionali che avevano 'frenato' alcun\* studenti gli scorsi anni. La maggior parte dell\* alunni, infatti, si è approcciata all'attività didattica in modo più maturo e consapevole; purtroppo l'applicazione allo studio a casa non è migliorata allo stesso modo. Questo non ha impedito alla maggioranza dell\* studenti di ottenere risultati sufficienti e, in qualche caso, anche buoni, ma, sicuramente, un impegno maggiore e più costante avrebbe permesso di raggiungere gli obiettivi in modo più rapido e soddisfacente. Il clima in classe è sempre stato per lo più piacevole; l\* studenti hanno confermato la loro maturazione, empatia e attenzione all'altr\*, sia in classe che nelle



attività al di fuori della scuola. Durante il viaggio/progetto in Bosnia, per esempio, la classe ha dimostrato un notevole interesse e una certa maturità.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Tra gli obiettivi, in fase di programmazione, era stato prefissato il raggiungimento uniforme del livello B2. Inoltre, anche attraverso lo sviluppo delle competenze comunicative (*reading, listening, writing, spoken interaction, spoken production*), nonché il consolidamento di **conoscenze** grammaticali e lessicali, era stato prefissato lo sviluppo di **competenze** e **capacità** relative all'universo culturale legato alla lingua inglese, con particolare attenzione agli elementi interculturali, ai testi letterari e artistici, in generale, all'analisi dei suddetti testi e alla loro 'traduzione' in forme artistiche differenti. I suddetti obiettivi didattici sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente o anche molto buono da alcun\* studenti; la maggior parte dell\* alunni\* ha comunque raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, sebbene alcun\* con difficoltà. Per alcun\* studenti si evidenziano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prettamente linguistici, sia per quanto riguarda la produzione orale, che quella scritta.

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

**Conoscenze:** lessico e strutture morfo-sintattiche appropriate ai significati, usi e situazioni personali e sociali.

**Abilità:** usare espressioni per soddisfare bisogni di tipo concreto; sostenere una conversazione funzionale al contesto e al registro linguistico; esprimere opinioni personali, utilizzando strutture morfo-sintattiche più complesse: sinonimi, connettori logici, subordinate; comprendere il senso generale di un brano letto o ascoltato, coglierne gli elementi essenziali e saperne eseguire una, per quanto semplice, analisi testuale; produrre un semplice testo scritto o orale di tipo argomentativo; produrre testi su argomenti riguardanti il contesto quotidiano esprimendo opinioni personali; analizzare testi letterari e saperli confrontare con altre forme artistiche differenti

**Competenze:** interagire in maniera autonoma in situazioni quotidiane; saper argomentare una propria opinione; saper esporre l'analisi di un testo letterario, situando l'opera all'interno del lavoro dell\* singol\* scrittric\* e nel periodo storico e artistico in generale.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutt\* l\* studenti frequentanti, sebbene in alcuni casi permangano difficoltà a livello di competenze prettamente linguistiche.

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Oltre alle risorse strumentali tradizionali sono stati usati materiali autentici (*quotations* da testi letterari, giornali, video, filmati, canzoni); ho cercato di ricorrere, compatibilmente alle aule e all'avanzamento del programma, a risorse multimediali e a riferimenti, dato anche l'indirizzo della classe in questione, alle arti visive; lo studio degli argomenti di letteratura è sempre stato veicolato da mie presentazioni in PowerPoint.

#### METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia adottata può definirsi mista: a parti di lezione frontale sono stati affiancati lavori e esperienze più comunicative e creative e di *cooperative learning*; è stato spesso sollecitato uno scambio tra pari al fine di riuscire a creare una situazione positiva di co-costruzione di sapere; l\* studenti sono stat\* sollicitat\* all'analisi testuale, in quanto competenza generativa e applicabile in contesti diversi. I testi letterari sono stati per lo più selezionati al fine di evidenziare un percorso



tematico che avesse per oggetto la città di Londra, descritta, ritratta e delineata secondo le modalità caratteristiche di ciascun movimento letterario o dell\* singol\* autric\*.

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Una verifica sommativa (compiti scritti, verifiche orali), si è accompagnata a una verifica formativa in itinere, che tenesse di conto le relazioni instaurate tra pari, la risposta e l'impegno dell\* singol\* studente e anche il lavoro svolto a casa. Nella seconda parte dell'anno si è cercato di guidare l\* studenti nella formulazione e esposizione di percorsi tematici, anche interdisciplinari.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle verifiche sommative si rimanda al POF; si precisa che l\* ragazz\* con PDP o con obiettivi curricolari minimi hanno sempre potuto fruire degli strumenti dispensativi e compensativi per i quali si rimanda ai singoli PDP o Pei. Le prove Invalsi NON sono state prese in considerazione ai fini della valutazione degli/le studenti.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

È stato costantemente messo in atto un recupero in itinere, durante il quale sono stati forniti schemi e *mind maps* sui vari argomenti trattati; al termine del quadrimestre è stato svolto un ripasso di 3 h (pausa didattica) per agevolare il recupero e/o il consolidamento degli argomenti più importanti. Si è cercato, purtroppo non sempre proficuamente, di fornire schematizzazioni e elenchi degli errori linguistici più comuni, al fine di promuovere una consapevolezza metacognitiva maggiore, che possa essere di supporto durante i vari momenti di produzione linguistica, orale e scritta.

Data 21/04/2024

FIRMA DELLA DOCENTE  
Prof. ssa Gioia Gamera

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: P. Alessandro Polito**

**CORSO: Liceo**

**CLASSE: 5A**

**INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE (Plastico-Pittorico)**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è costituita da 24 elementi per l'inserzione di un nuovo elemento proveniente da altra scuola che si è ben inserito. La classe è accogliente, curiosa, attenta, collaborativa e aperta al dibattito ma una minoranza non è puntuale nelle consegne e lascia anche a desiderare nella restituzione assai modesta all'orale. Gli argomenti del programma di filosofia non sono stati affrontati secondo l'ordine cronologico ma per tematiche affini. Dato che lo scorso anno sono stati studiati sia Kant sia Hegel, il docente ha cominciato il programma annuale con Marx (escludendo la trattazione di Feuerbach, dei legami con Hegel e del Capitale), facendo leggere integralmente le prime due parti del *Manifesto* e, passando, poi, al manuale in uso per i temi principali dei *Manoscritti economico-filosofici* e dell'*Ideologia tedesca*. A



seguire, si è affrontata la lettura integrale de *L'esistenzialismo è un umanismo* di Sartre, ma riducendo lo studio di Kierkegaard ai suoi nuclei essenziali. Tutti questi argomenti sono stati affrontati in modalità *flipped classroom*: le interrogazioni brevi e i dibattiti di gruppo sono risultati più congeniali per un minimo di approfondimento personale. Comte e Bergson sono stati presi in esame e verificati tramite cicli di lezioni partecipate. Schopenhauer, Nietzsche e Freud sono stati studiati con il più tradizionale binomio lezione frontale/interrogazione lunga. Per *Cittadinanza e Costituzione*, il docente si è occupato delle problematiche connesse al concetto di *totalitarismo* e dei nuclei principali del pensiero di Hannah Arendt tornando all'uso della *flipped classroom*. Le interrogazioni hanno evidenziato in genere una discreta capacità di esposizione da parte di buona parte della classe ma pure la costante superficialità di diversi elementi. L'uso della *flipped classroom* ha aiutato chi aveva difficoltà espositive ma si impegnava per superarle. Il libro di testo in adozione è parso adeguato ma il docente ha integrato comunque con la lettura di classici del pensiero, propri video (sul *Manifesto* di Marx ed Engels, su *L'esistenzialismo è un umanismo* di Sartre, su *Comte e Bergson*) e schemi.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La maggioranza dispone di un vocabolario specifico adeguato

Una minoranza sa esporre fluidamente e con argomentazioni articolate le problematiche affrontate

Tutta la classe è in grado di produrre mappe concettuali, riassunti ed enucleare concetti e idee da un testo

Una minoranza sa esprimere un proprio giudizio su quanto appreso

Una minoranza sa confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle principali questioni

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenza degli aspetti distintivi di Marxismo, Positivismo, Psicoanalisi, Esistenzialismo

Conoscenza dei costrutti fondamentali del pensiero di Marx, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, Freud

Esposizione sufficientemente chiara e lineare degli argomenti svolti

Capacità di stabilire confronti tra autori diversi

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo: Sani, Linguisti, SINAPSI, vol. 3

Mappe concettuali, altri testi, approfondimenti e video a cura del docente (disponibili sulla Classroom virtuale di Google Classroom)

#### METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale e dialogata; discussione; *flipped classroom*; video-lezione breve (meno di 10 minuti) seguita da stesura obbligatoria di appunti personali e riassunti

Lezione/esercitazione; dibattito; live-game con Kahoot

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica formativa per saggiare la continuità dell'attenzione e la comprensione (sia orale sia tramite Kahoot)

Verifica sommativa: prove scritte (riassunti, powerpoint), prove orali (interrogazioni brevi e lunghe)

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Conoscenza degli argomenti

Correttezza e fluidità espositiva

Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi

Rielaborazione dei contenuti

Per le verifiche orali e scritte, si sono adottate le griglie di valutazione del Dipartimento di Filosofia

Durante la *flipped classroom*, si è adottata la griglia sperimentale del Dipartimento di Filosofia

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.





Data 24 - 4 - 2024

FIRMA DEL DOCENTE  
*prof. P. Alessandro Polito*

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: TONIN ELENA**

**CLASSE: 5 A INDIRIZZO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito dallo scorso anno, è composta da 24 alunni (19 ragazze e 5 ragazzi). Nonostante le discrete capacità e una diffusa vivacità di pensiero, alunni/e hanno dimostrato un grado di partecipazione molto differenziato: una decina di ragazze ha seguito con interesse, impegno e motivazione costanti; il resto degli alunni si è diviso tra chi ha seguito in modo discontinuo - interessato più che altro al conseguimento di valutazioni sufficienti - e chi ha mantenuto una linea di scarso interesse e insufficiente impegno in classe e soprattutto nello studio a casa. Da un punto di vista del comportamento, alunni e alunne si sono dimostrati abbastanza maturi e attenti al rispetto delle regole scolastiche, anche se complessivamente si è evidenziata la indisponibilità a collaborare con la docente per colmare i ritardi accumulati nel corso dell'anno. Il piano di lavoro previsto ad inizio d'anno ha subito infatti un significativo rallentamento fin dal primo quadrimestre, a causa del susseguirsi di interruzioni dovute ad eventi interni ed esterni alla scuola, fra i quali: settimane di autogestione, pausa didattica, viaggio di istruzione, ponti e festività, assemblee degli studenti, attività di orientamento in uscita, etc. Alla data attuale si prevede perciò che gli ultimi argomenti previsti, dall'Astrattismo alla Metafisica, saranno trattati in modo più sintetico e che non saranno possibili sviluppi verso la seconda metà del Novecento.

Per quanto riguarda il rendimento, circa metà degli alunni ha conseguito un livello di preparazione tra il buono e il discreto, dimostrando di sapersi orientare all'interno degli argomenti svolti, affrontando l'analisi dei fatti artistici e riuscendo a stabilire con una certa sicurezza confronti fra opere e artisti, in senso anche diacronico. La restante parte ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente, pur partecipando in modo diversificato all'attività didattica e potendo contare su livelli di partenza e capacità differenziati. Un alunno, per la discontinuità dell'impegno, non ha raggiunto, al momento della stesura di questa relazione, una preparazione sufficiente.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- conoscere opere e artisti trattati
- saper descrivere l'opera d'arte individuando tipologia, materiale e tecnica, soggetto nei suoi aspetti iconografici e simbolici, aspetti stilistico-formali
- saper usare la terminologia specifica della disciplina  
(una parte della classe fatica a utilizzare un linguaggio specifico)
- saper istituire confronti tra le opere
- saper descrivere le caratteristiche principali delle tecniche artistiche impiegate nel periodo considerato
- acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico (art. 9 Costituzione)

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- saper individuare gli **aspetti essenziali** dei movimenti artistici trattati
- saper collegare l'opera all'artista e/o al movimento di appartenenza
- saper leggere le opere d'arte trattate **individuando gli aspetti essenziali** relativi a: tipologia, materiale e tecnica, soggetto (aspetti iconografici e simbolici), aspetti stilistico-formali
- saper utilizzare i principali termini tecnici della disciplina
- saper procedere a semplici confronti tra opere





- maturare una consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico (art. 9 Costituzione)

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Aa.Vv., *Invito all'arte.*, voll. 4 (per l'Impressionismo) e 5, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.  
Materiali multimediali predisposti dalla docente e caricati su Google Classroom.

#### METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale / dialogata
- Uscita didattica alla mostra "Preraffaelliti" – Forlì, 11 aprile 2024

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Per verificare l'acquisizione delle conoscenze, la capacità di rielaborarle e di esporle in modo chiaro e corretto, la capacità di sintesi e approfondimento, sono state somministrate verifiche sia orali che scritte basate su riconoscimento, analisi, contestualizzazione e confronto di immagini artistiche.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ogni studente è stato valutato in rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, così come espresso nella *Tabella di valutazione* allegata al PTOF. In particolare sono stati considerati i seguenti parametri: completezza e correttezza delle risposte; uso corretto della terminologia specifica; capacità di stabilire collegamenti e confronti; grado di rielaborazione personale dell'argomento trattato.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato *in itinere*, richiamando nelle nuove spiegazioni, negli interventi effettuati dagli studenti e nelle verifiche orali gli argomenti già trattati, così da porli continuamente in rapporto con i nuovi. Agli alunni con valutazioni insufficienti nel primo quadrimestre, inoltre, sono stati indicati gli argomenti essenziali per un recupero da svolgersi tramite studio individuale.

Data, 20 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Elena Tonin

---



**DISCIPLINA: Matematica e Fisica**

**DOCENTE : Martini Erika**

**CLASSE : 5 SEZIONE: A INDIRIZZO : Pittura e scultura**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5a è composta da 24 studentesse e studenti. Nel corso del triennio la classe ha dimostrato un atteggiamento globalmente positivo nei confronti delle discipline.

Sono diverse le fragilità: assenze, mancanza di un metodo di studio, lacune nella pianificazione dello studio individuale.

Una minoranza consistente, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, ha ancora rilevanti lacune sia nella comprensione che nella produzione scritta.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

##### Trasversali:

- arricchimento dell'espressione scritta e orale;
- partecipazione attiva e puntuale al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione che permetta all'allievo di sostenere e documentare le proprie tesi;
- sviluppo di capacità critiche.
- Consolidare un metodo di studio che sviluppi le capacità di osservazione e di rigore logico

##### Matematica:

- approfondimento delle conoscenze teoriche;
- capacità di applicare le conoscenze ad esercizi di maggiore complessità;
- capacità di applicare le conoscenze allo studio di funzione.
- Capacità: risoluzione di semplici problemi
- Competenza: giustificazione del procedimento risolutivo seguito
- Consolidare le capacità di rielaborazione dei contenuti
- Acquisire e consolidare l'uso corretto della terminologia specifica
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Potenziare le capacità rielaborative e costruttive

##### Fisica:

- capacità di collegamento logico e intuitivo tra le varie problematiche che offre l'osservazione della realtà che ci circonda;
- capacità: risoluzione di alcuni semplici problemi.
- Conoscenza delle basi delle onde, della luce, dell'elettrostatica, del campo elettrico e del campo magnetico con possibili cenni all'elettromagnetismo.
- Conoscenza dei punti essenziali delle ricerche
- Consolidare le capacità di rielaborazione dei contenuti
- Acquisire e consolidare l'uso corretto della terminologia specifica
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Potenziare le capacità rielaborative e costruttive
- Competenze: giustificazione del procedimento risolutivo seguito



### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

#### Trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.

#### Matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi di esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di determinare i massimi e minimi di funzione
- capacità di risolvere semplici problemi

#### Fisica:

- conoscenza dei concetti di onda, luce
- conoscenza delle basi della relatività ristretta
- conoscenza delle basi dell'elettrostatica, del campo elettrico e magnetico
- partecipazione e sviluppo di ricerche libere in ambito scientifico
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- F come Fisica, quinto anno: Fabbri, Masini, Ostili- ED. Sei
- Lineamenti di Matematica. Azzurro VOL. 3,4,5 Bergamini-Trifone, Zanichelli
- Applet interattivi condivisi sulla piattaforma Google Classroom

### METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale dialogata.

Presentazioni multimediali di approfondimenti individuali.

### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

#### **VERIFICHE ORALI e/o SCRITTE:**

Si programma di svolgere: nel primo quadrimestre almeno due verifiche (tra scritto e orale), nel successivo quadrimestre almeno due verifiche (tra scritto e orale) vevoli per l'attribuzione del voto finale unico in matematica.

Si prevede un minimo di due verifiche a periodo (tra scritto e orale) per la disciplina Fisica.



## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.

Comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione.

Elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica.

I docenti sottolineano che i criteri per la promozione o non promozione dovranno tenere conto:

- della diversa età e del diverso livello psicologico degli alunni;
- della diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi necessari per accedere alla classe successiva;
- della esigenza che gli alunni raggiungano gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.

Comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione.

Elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica.

della diversa età e del diverso livello psicologico degli alunni;

della diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

della diversa "situazione di partenza" e conseguente difficoltà per alcuni allievi di raggiungere gli obiettivi minimi



Livello di apprendimento rapportato ai livelli minimi.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Si sottolinea che durante tutto l'anno scolastico vengono fornite a tutta la classe numerose schede di esercitazione al fine di implementare le competenze degli alunni, evitare dispersione ed incentivare sia lo studio che l'autostima nella materia.

Oltre al recupero da attivare in orario curricolare, se necessario, verranno effettuate ore di recupero secondo le modalità prescelte dal Collegio e dai singoli Consigli di classe.

Data 22/4/2024

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof.

**DISCIPLINA: LAB. DI LACCHE E DORATURA**

**DOCENTE : GIANFRANCO TERZO**

**CORSO:** Liceo  Perfezionamento

**CLASSE:** V A **INDIRIZZO : DECORAZIONE PITTORICHE**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 24 studenti. Conosco la classe dal primo anno del triennio ed ho riscontrato un comportamento corretto, partecipe ed educato. Tutti gli studenti hanno raggiunto un buon livello di apprendimento-



#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sebbene permangano lacune pregresse, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi didattici grazie al loro impegno e all'interesse mostrato verso la materia.

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno raggiunto la capacità di riconoscere le diverse tecniche pittoriche sperimentate e di realizzarle applicando una corretta metodologia operativa .

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Materiale cartaceo per la ricerca iconografica; fotocopiatrice per gli ingrandimenti e le riduzioni necessarie; materiali e attrezzature proprie del laboratorio.

#### METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali relative alla collocazione storico -artistica; spiegazione tecnica ed operativa .  
Dimostrazione pratica delle varie fasi operative; esercitazione pratica.

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica degli apprendimenti in itinere, alla consegna e alla fine del quadrimestre. Si sono valutate le competenze tecniche ed operative.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Criteri stabiliti dal liceo

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere (pausa didattica) come previsto dalla Programmazione annuale dell'Istituto.

Data 30 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Gianfranco Terzo

---



**DISCIPLINA: Progettazione Pittorica**

**DOCENTE: Elisa Zadi**

**CORSO: Liceo □**

**CLASSE: 5 sez. A**

**INDIRIZZO: Pittura-Scultura**

La classe, composta da ventiquattro alunni, ha tenuto complessivamente un atteggiamento piuttosto adeguato e ma poco partecipativo all'attività didattica. Sono presenti alunni certificati H e D.S.A., che talvolta, hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per l'acquisizione dei vari argomenti e nello svolgere gli elaborati. Da sottolineare, che in una materia pratico- laboratoriale, il modello di lavoro della supervisione *step by step* dovrebbe essere continuo e che, in questa fase di discontinuità didattica dovuta a una mancanza di interesse organizzativo o a poca maturità nella gestione delle proprie responsabilità di fronte all'impegno scolastico relativo alla Progettazione Pittorica, hanno creato problematiche di acquisizione di una metodologia nello svolgimento delle prove e di conseguenza rallentamento nelle tempistiche di lavoro.

Alcuni alunni hanno avuto difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi fissati a causa di diverse problematiche, in parte dovute alla loro diagnosi, in parte perché poco interessati a mantenere un impegno in classe e a casa, non sviluppando così un metodo di lavoro adeguato e soddisfacente. La minor parte degli allievi ha lavorato con costanza e regolarità, giungendo ad un livello di preparazione adeguato alle esigenze. Alcuni studenti si sono particolarmente distinti per dedizione, impegno e disponibilità raggiungendo invece un ottimo profitto.

- Conoscenza degli elementi base del linguaggio visivo grafico e pittorico; - Comprensione ed uso dei mezzi espressivi grafici e pittorici al fine di sviluppare e formulare ipotesi creative;
- Predisposizione alla gestione, cura ed organizzazione del materiale, delle attrezzature e degli spazi laboratoriali; - L'allievo ha acquisito capacità organizzative parziali del proprio spazio di lavoro, ha in parte acquisito autonomia operativa e rispetto dei tempi di consegna con grandi difficoltà e una buona conoscenza delle proprietà dei materiali utilizzati e il loro corretto uso; - Gli allievi hanno acquisito appropriato linguaggio tecnico.
- Capacità di tradurre, in maniera corretta, soggetti tramite riproduzione bidimensionale e soggetti tridimensionali in immagini bidimensionali, tramite l'osservazione dal vero e immagini bidimensionali;
- Capacità di ricerca iconografica e di elaborazione bozzetti in funzione di un iter progettuale al fine di creare nuove proposte progettuali grafiche e pittoriche; capacità di utilizzare strumenti e tecniche base più idonee all'iter progettuale, utilizzando anche tecniche miste e digitali; Capacità immaginativa e progettuale di inserire un elemento grafico, pittorico o installativo in un contesto spaziale reale o ideale.

Al fine di acquisire la conoscenza ed un uso adeguato dei materiali, degli strumenti e dei procedimenti necessari alla realizzazione di un progetto grafico e pittorico, abbiamo utilizzato:

- Riproduzioni di immagini al fine progettuale (da foto o fotocopie o ricerca archivio google immagini);
- Disegno dal vero sperimentando anche "nuove tecniche" non utilizzate in precedenza; -Esercizi di prove colore in diverse tecniche grafiche e pittoriche;
- Lezioni frontali con esempi reali o lezioni in Power Point;
- Visualizzazione di opere di artisti moderni e contemporanei al fine di stimolare processi di ricerca e creazione;
- Fotocopie "creative" in dimensioni o frammentazioni diverse rispetto all'originale al fine di portare ad un'elaborazione del soggetto.

Oltre ai testi di volta in volta consigliati come esempio, sono state messe a disposizione degli allievi del materiale condiviso prima tramite fotocopie poi su classroom; schede tecniche di lavoro o approfondimento video tutorial da me realizzati o da youtube, materiale iconografico, tecnico o



teorico di supporto.

Durante l'intero anno scolastico ho alternato lezioni di vario tipo a seconda degli argomenti trattati. La lezione introduttiva di ogni nuovo argomento è stata generalmente teorica e di tipo frontale (dove possibile), con approfondita spiegazione e, dove necessario, slide preparate in Power Point seguite da vari esempi esplicativi pratici e la visione di elaborati che potevano esse atti ad approfondire la comprensione dell'argomento da svolgere. Molto spesso ho affiancato al tema progettuale esempi di opere di artisti moderni o contemporanei come soluzione di stimolo per la propria ricerca iconografica. Successivamente, per le lezioni pratiche, ho seguito in maniera individuale e *step by step* il lavoro dei singoli allievi, soprattutto nella fase di passaggio fra la riproduzione bidimensionale e ricerca iconografica. Gli alunni hanno accolto e risposto in maniera parzialmente attiva e propositiva ai miei interventi raggiungendo in alcuni casi risultati soddisfacenti e rafforzando in maniera positiva le proprie ed altrui competenze.

Prevalentemente in una disciplina pratico-laboratoriale i criteri concreti di valutazione sono gli elaborati prodotti durante la programmazione.

Gli interventi degli alunni durante le lezioni, spontanei o stimolati, sono stati considerati come tipo di valutazione costante, utile per verificare il processo di apprendimento nel suo divenire, queste comprendevano:

- Preparazione, competenze e capacità acquisite;
- Padronanza acquisita nel disegno, nelle sue regole e in una terminologia appropriata; -Acquisizione di un metodo di lavoro organico ed analitico;
- Capacità di confrontarsi con i problemi e loro risoluzione;
- Impegno e partecipazione alle lezioni.

#### Valutazione finale

La valutazione finale terrà conto:

- Del differenziale tra il livello iniziale e quello raggiunto;
- Del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- Dell'assiduità alle lezioni, dell'impegno mostrato nello studio e nella cura del materiale; -Della partecipazione al dialogo educativo;
- Della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

Per gli alunni con DSA è stato seguito quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato. Come concordato con i colleghi di dipartimento ho seguito le indicazioni del P.O.F.

Laddove si è mostrata la necessità di recupero o sostegno, l'attività didattica è stata semplificata al fine di consentire un intervento di rinforzo sulle conoscenze, con l'obiettivo di consolidare e/o recuperare i prerequisiti non posseduti.

Data Firenze, 26 aprile 2024

Prof.ssa Elisa Zadi

---





**DISCIPLINA: LABORATORIO ARTISTICO DELLA FIGURAZIONE**

**DOCENTE : ROCCO SPINA**

**CORSO : Liceo X Perfezionamento □**

**CLASSE : 5°A**

**INDIRIZZO : ARTI FIGURATIVE**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il livello di preparazione e il comportamento, di buona parte della classe è risultato apprezzabile. Diversi alunni si sono distinti per impegno, capacità ed interesse e hanno ottenuto buoni risultati, anche con delle punte di eccellenza. Tuttavia qualche alunno ha manifestato una certa superficialità nell'affrontare quanto proposto, limitandosi al raggiungimento degli obiettivi minimi. La classe durante il triennio, per l'insegnamento della disciplina del laboratorio artistico della figurazione, ha avuto la continuità didattica.

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

La disciplina ha consentito l'apprendimento delle principali regole delle tecniche della scultura scolpita con materiale duro (pietra marmo e alabastro).  
Metodi di rappresentazione grafica di base.  
Principali metodi di base, per scolpire forme tridimensionali attraverso l'osservazione e l'analisi.  
Conoscenze di base delle tecniche, degli strumenti e dei materiali per la produzione plastico-scoltoree.  
Saper analizzare e riprodurre alcune opere scolpite.  
Saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.  
Conoscere le caratteristiche e il corretto utilizzo degli attrezzi del laboratorio e la terminologia appropriata.

**OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI**

Conoscere le principali regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.  
Conoscenze di base delle tecniche, degli strumenti e dei materiali per la produzione plastico-scoltoree.

**RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE**

Libro di testo, manuali, monografie, modelli in gesso della Gipsoteca, fotocopie.

**METODOLOGIA ADOTTATA**

Ogni argomento proposto è stato spiegato e durante la realizzazione degli elaborati, gli alunni sono stati guidati dall'insegnante con dimostrazione pratica.

**MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE**

Gli alunni sono stati guidati nella realizzazione degli elaborati al fine di colmare eventuali lacune e superare personali difficoltà.  
Per la valutazione è stato tenuto conto del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; delle competenze acquisite; delle conoscenze acquisite; dell'assiduità alla frequenza alle lezioni e



dell'impegno; della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo strumento principale di verifica è stato l'osservazione del progredire del lavoro in classe e la valutazione ha tenuto conto delle capacità propositive, di osservazione e soprattutto dell'abilità di saper tradurre un elaborato grafico in un elaborato tridimensionale.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Ogni alunno è stato seguito individualmente durante la realizzazione del proprio lavoro e concedendo più tempo per completare il proprio lavoro.

Data 30/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Spina

Prof. Rocco

---

**DISCIPLINA: Progettazione Discipline Plastiche e della Scultura**

**DOCENTE : Chianucci Claudia**

**CORSO : Liceo x Perfezionamento □**

**CLASSE : 5°A INDIRIZZO : Arti Figurative**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 studentesse e 5 studenti, una studentessa di nazionalità ucraina, una studentessa di nuovo inserimento nella classe proveniente dalla sede di Sesto Fiorentino, una studentessa ed uno studente con certificazione 104 che seguono le lezioni con orario concordato e redatto nel documento PEI. Nel gruppo dieci studenti/esse si avvalgono del PDP con certificazione DSA/BEST. Il gruppo classe mantiene una preparazione disomogenea nelle competenze progettuali e per la produzione di opere plastiche (analisi e restituzione di volumi sia semplici che complessi), denotando un divario marcato tra un ristretto gruppo con buone o ottime capacità e sempre in linea con il programma e le consegne degli elaborati, rispetto ad un gruppo più numeroso, di circa i 2/3 della classe, che dimostra scarsa autonomia e risulta disattento durante le lezioni, pertanto incapace di progredire in modo significativo nel miglioramento delle abilità. Spesso gli studenti con maggiori difficoltà o con diagnosi DSA non utilizzano il materiale multimediale messo a disposizione, gli schemi e gli appunti, pubblicati su classroom. In alcuni casi si è riscontrato anche un atteggiamento polemico e poco rispettoso del materiale didattico e dell'ambiente di lavoro. Solo un ristretto gruppo di studentesse ha avuto un rendimento scolastico buono/ottimo dimostrando impegno e relativi progressi nelle abilità.



#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Le attività e le esercitazioni svolte per la Disciplina Plastiche hanno consentito l'apprendimento delle principali regole delle tecniche di progettazione ed i principali metodi grafici finalizzati alla realizzazione grafica e plastica delle forme tridimensionali originali attraverso l'osservazione e l'analisi. Conoscenze di base delle tecniche, degli strumenti e dei materiali per la produzione plastico-scoltorea. Saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in modo autonomo. Conoscere e saper descrivere le principali tecniche di formatura, dette "a forma persa" ed a "forma buona". Conoscere le caratteristiche e il corretto utilizzo degli attrezzi del laboratorio e la terminologia appropriata.

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscere le principali caratteristiche della composizione grafico-plastica e le teorie essenziali della percezione visiva.

Conoscenze di base delle tecniche, degli strumenti e dei materiali per il disegno e la produzione plastico-scoltorea.

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- ▣ Laboratorio di Discipline Plastiche e di Scultura Digitale (aule 62 e 63) relativamente agli spazi, ai materiali messi a disposizione dalla scuola ed alle strumentazioni;
- ▣ Laboratorio della formatura;
- ▣ Accesso alla rete internet;
- ▣ Libri d'Arte, immagini sia analogiche che digitali, macchina fotografica, materiale didattico (appunti, schemi e dispense) multimediale;
- ▣ materiale e strumentazione essenziale per la produzione di bozzetti scultorei in argilla e gesso. ▣ Lim e PC a disposizione nelle aule e nei laboratori.

#### METODOLOGIA ADOTTATA

- ▣ Lezione frontale in presenza;
- ▣ Lezioni partecipate finalizzate alla comprensione ed al potenziamento dei metodi e le tecniche grafico-plastiche per la progettazione;
- ▣ Esperienza diretta ed "imparare facendo" con lezioni pratiche in laboratorio seguite dal docente; ▣ Lavoro collaborativo tra pari per la realizzazione di elaborati condivisi, con supervisione del docente; ▣ Problem solving, definizione e soluzione collettiva del problema.



## MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

### VERIFICHE GRAFICHE:

Per la valutazione, si fa riferimento ai criteri stabiliti nel POF d'Istituto e alla griglia adottata dal dipartimento di Discipline Plastiche e Scultoree.

Per ogni esercitazione grafica sono state svolte varie verifiche in itinere (da 1 a 3 in relazione ai bisogni individuali degli studenti) ed una verifica finale con relativa valutazione.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE

- Livello individuale di conoscenze acquisite.
- Livello individuale di abilità e competenze acquisite.
- Progressi rispetto al livello di partenza.
- Autonomia e orientamento nella disciplina.
- Puntualità e rispetto delle consegne.
- Autonomia e orientamento nella disciplina.
- Partecipazione al livello educativo.
- Frequenza ed assiduità.

### VERIFICHE PRATICHE:

Per ogni esercitazione pratica sono state svolte varie verifiche in itinere (da 1 a 3 in relazione ai bisogni individuali degli studenti) ed una verifica finale con relativa valutazione.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

- Livello individuale di conoscenze acquisite.
- Livello individuale di abilità e competenze acquisite.
- Progressi rispetto al livello di partenza.
- Autonomia e orientamento nella disciplina.
- Puntualità e rispetto delle consegne.
- Autonomia e orientamento nella disciplina.
- Partecipazione al livello educativo.
- Frequenza ed assiduità.

Per la valutazione della prova di simulazione d'esame è stata utilizzata la griglia di valutazione riportata nel documento generale (documento del 15 maggio).

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI



**PRATICHE-SCULTOREE** Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri: 🎬 Livello individuale di conoscenze acquisite.

- 🎬 Livello individuale di abilità e competenze acquisite.
- 🎬 Progressi rispetto al livello di partenza.
- 🎬 Autonomia e orientamento nella disciplina.
- 🎬 Puntualità e rispetto delle consegne.
- 🎬 Autonomia e orientamento nella disciplina.
- 🎬 Partecipazione al livello educativo.
- 🎬 Frequenza ed assiduità.

Per ogni esercitazione pratica sono state svolte varie verifiche in itinere (da 1 a 3 in relazione ai bisogni individuali degli studenti) ed una verifica finale con relativa valutazione.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

- 🎬 Progresso formativo dello/a studente/ssa.
- 🎬 Interesse e impegno.
- 🎬 Partecipazione al livello educativo.
- 🎬 Frequenza e assiduità.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico non ci sono stati/e studenti/esse con gravi insufficienze, pertanto sono state svolte lezioni o attività di recupero delle lacune ed il potenziamento delle abilità acquisite attraverso la progettazione. La scelta degli argomenti si è basata sulle specifiche lacune riscontrate nelle periodiche verifiche.

Data 20 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof.

Chianucci Claudia

---



**DISCIPLINA: Laboratorio della figurazione (pittura murale)**

**DOCENTE : Roberto Calò**

**CLASSE : 5 SEZIONE: A INDIRIZZO : Pittura e Scultura**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A ha partecipato attivamente alle attività laboratoriali proposte. Ritengo che sia avvenuto durante l'anno scolastico un affinamento generale delle conoscenze relative alle Discipline Pittoriche. I ragazzi e le ragazze, nella maggior parte dei casi hanno acquisito una certa padronanza degli strumenti proposti e della grammatica della pittura. Si nota anche una maggiore sensibilità nell'uso del colore. Alcune incertezze permangono per via della mancanza di tempo da dedicare ad approfondimenti. Il comportamento generale delle ragazze e dei ragazzi è corretto con qualche eccezione sui tempi di consegna degli elaborati e sporadiche lacune tecniche.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscenza generale degli elementi del linguaggio visivo\*
- Buona gestione ed organizzazione dei materiali e degli spazi del laboratorio
- Conoscenza ed applicazione delle norme di sicurezza per un corretto uso del laboratorio e delle attrezzature
- Conoscenza, di strumenti, materiali e supporti\*
- Comprendere e saper usare i mezzi espressivi relativi a tecniche grafico-pittoriche\* ● Capacità di operare scelte esecutive consapevoli e motivate
- Competenza, nell'uso delle strumentazioni, delle procedure e dei materiali necessari per la riproduzione e realizzazione del soggetto scelto, secondo la tecnica affrontata
- Capacità di formulare ipotesi creative
- Capacità di analisi e sintesi in relazione ad un tema
- Acquisizione una propria autonomia operativa\*
- Capacità, di comprendere e realizzare le tecniche proposte valorizzando peculiarità e specificità espressive

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Capacità di riconoscere le diverse tecniche sperimentate e di realizzarle applicando una corretta metodologia operativa.
- Obiettivi contrassegnati con asterisco



#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Aula 259 con la strumentazione annessa. Tavolozze, pennelli, supporti e colori messi a disposizione dall'insegnante. Powerpoint, dispense, Google Suite.

#### METODOLOGIA ADOTTATA

Le tecniche trattate sono state presentate alla classe in modo da chiarire gli aspetti pratici ed esecutivi. Ogni unità didattica è stata supportata da dimostrazioni pratiche da parte dell'insegnante. Anche per quanto riguarda l'uso del colore si è preferito attenzionare i contrasti di temperatura, in base all'effetto di luce da ottenere, sempre in vista di un'applicazione pratica dell'armonia cromatica. Volta per volta i dubbi esecutivi sono stati chiariti attraverso dimostrazioni pratiche che potessero stimolare l'intelligenza visiva delle studentesse e degli studenti. In alcuni casi è stato necessario fornire delle dispense.

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Gli elaborati prodotti sono stati revisionati e valutati con scadenza periodica. È stata applicata sia la valutazione formativa che la valutazione sommativa.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione di un congruo numero di revisioni e valutazioni, tiene conto: del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione (a partire dalle I.N.); del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; dell'assiduità alle lezioni; dell'impegno dimostrato; della partecipazione al dialogo educativo; della capacità di autovalutazione; della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

#### STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere se presenti lacune.

Data 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof.

F.to Prof. Roberto Caló

---



**DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive**

**DOCENTE: Frisco Mirko**

**CORSO: Liceo  Perfezionamento**

**CLASSE: 5° A**

**INDIRIZZO: Pittura e Scultura**

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 24 alunni si presenta abbastanza eterogenea e divisa in tanti piccoli gruppi. Gli allievi sono stati sempre molto corretti e rispettosi, partecipando a tutte le attività proposte in maniera entusiasmante, hanno rispettato tutte le date assegnate per le prove senza fare mai polemica. Nel complesso è una buona classe sotto entrambi gli aspetti pratici e teorici, con qualche allievo che ha mostrato eccellenti risultati, mentre un piccolo gruppo ha manifestato difficoltà sia nell'aspetto pratico che in quello teorico. A livello comportamentale la suddivisione dei gruppi ha fatto nascere delle incomprensioni interne tra gli allievi, che però non hanno intaccato l'andamento didattico. Con il docente la classe ha sempre avuto un atteggiamento rispettoso e corretto.

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Personalità sviluppata
- Promuovere, attraverso l'attività motoria/sportiva, il valore etico dello sport, la sana competizione, il rispetto delle regole e uno stile di vita attivo
- Completa percezione del proprio corpo;
- Conoscenza dell'anatomia e fisiologia del corpo umano;
- Conoscenza delle capacità motorie;
- Strutturare autonomi programmi di lavoro;
- Funzioni tecnico-organizzative di eventi sportivi;
- Progettare e periodizzare l'allenamento;
- Autovalutazione della propria e altrui prestazione;

#### OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Assumere comportamenti e stile di vita attivo e sano
- Conoscere ed attuare il primo soccorso
- Collaborare e organizzare competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive

#### RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state svolte nella palestra in via Canova, nel cortile interno della scuola, in aula per le lezioni teoriche, online nella piattaforma Google Suite for Education (Classroom). Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi (tappetini, palloni, racchette ecc...) e ausili multimediali (presentazioni power point, pdf, word, video).

#### METODOLOGIA ADOTTATA





Sono state utilizzate metodologie varie: lezione euristica con sussidi multimediali; lavoro a gruppi con assegnazione dei compiti e modellamento/apprendistato; role playing (a turno gli allievi hanno svolto il ruolo di arbitro e i diversi ruoli in campo).  
DID: pubblicazioni di materiale in formato word, pdf, video e power-point condivisi sul drive.

#### MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Prove pratiche riguardanti gli sport affrontati durante l'anno
- Test sulle capacità motorie
- Interrogazioni ed esposizione a gruppi sulla parte teorica

#### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

- Impegno e partecipazione
- Frequenza alle lezioni
- Risultati delle modalità di verifica adottate

#### STRATEGIE DI RECUPERO

Attraverso osservazione e prove in itinere

Data: 27/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof. *Frisco Mirko*

---

**DISCIPLINA: RELIGIONE**  
**DOCENTE: ANTONIO DE SANTI**  
**INDIRIZZO DI STUDIO: ARTI FIGURATIVE**  
**CLASSE 5A ANNO SCOLASTICO 2023-24**

#### OBIETTIVI DIDATTICI

Approfondimento di temi di carattere religioso e di attualità con particolare riferimento al  
conseguimento di una certa autonomia di ricerca



OBIETTIVI MINIMI
Conoscenza base di alcuni fenomeni del mondo religioso odierno con particolare riferimento alle tematiche attinenti al cristianesimo; trattazione di vari argomenti concernenti l'attualità con il conseguimento di una certa abilità di confronto con le fonti testuali

RISORSE STRUMENTALI
Libri vari, fotocopie, CD, DVD, file doc, power point, pdf
ARGOMENTI DEL PROGRAMMA 5A: LA MADONNA MADRE DI GESU'; IL COLORE FRA SPIRITO, ARTE E PSICOLOGIA; ICONOGRAFIA DEI SANTI; STORIE DEGLI INDIANI DEL NORDAMERICA; LA STORIA INFINITA (ROMANZO). Hanno seguito il corso 6 ragazze: AGRILLO. DE VINCENZI, KOROBKOVA, MAKAJ, MIMMO, SANTOS

ASPETTI METODOLOGICI
Suscitare interesse per la materia da parte del docente, disponibilità al dibattito e alla flessibilità circa la modalità di lezione per gli allievi: lezione frontale, visione di DVD, piccole ricerche in classe, piccole drammatizzazioni, ecc.

MODALITA' DI VERIFICA
Interrogazioni individuali non sono previste.
Test orali: eventuali se opportuni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
I ragazzi sono valutati in base al grado di attenzione e di partecipazione. Vengono valutati con un giudizio e non con un voto, utilizzando, a scopo di raffronto, la tabella accettata dal Collegio dei Docenti circa la eventuale equiparazione fra giudizio e voto (I = 5; S = 6; B = 7; D = 8; O = 9; E = 10)	
FIRMA Docente	<b>Antonio De Santi</b>



## ALLEGATO n. 3

### Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato Prima e seconda prova

#### Prima prova



Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO**

#### **LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.



## Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

## PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la



piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi



numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il



segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo





del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?

3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

### Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente*





*intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici



siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Seconda prova

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LIA6- ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

**Tema di:** DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

### **Dall'autoritratto al *selfie***

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del *selfie*: *selfie* realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il *selfie* e un "vero" autoritratto?

Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali.

L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé".

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.



---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



## ALLEGATO n.4

### Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

**Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019**



### LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Sede:** P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel.

055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min.

FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto

Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax

055.44.05.90 [www.artisticofirenze.edu.it/](http://www.artisticofirenze.edu.it/) f isd03000l@istruzione.it Codice fiscale

06185200489 codice

univoco UFTIEC



**Esame di Stato a.s. 2023-2024**

**Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	



<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	

**Correttezza grammaticale (punteggiatura,** Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, punteggiatura errata o carente grav. Insuff  
errori che rendono difficile la comprensione del testo, 1 - 8  
Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici.

<b>ortografia, morfologia, sintassi)</b>  <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso	ottimo	18 - 20	



	efficace della punteggiatura			
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI giudizio</b>	<b>MAX 10</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo grav. Insuff	1 - 4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo. insuff	5	





<b>o sintesi del testo)</b>	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi suff	6	
-----------------------------	---	---	--

Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo discreto/  
buono 7-8

	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti ottimo	9-10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Fratture sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici discreto / buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici ottimo	9-10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) insuff	5	
		6	





	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) suff		
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo ottimo	9-10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata o scarsamente articolata grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione discreto/ buono	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali ottimo	9-10	

	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	
--	---------------	-----------	--

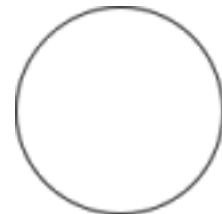
Valutazione	Punteggio Divisione per 5 Arrotondamento
<b>Indicatori Generali</b>	...../20 ...../20



Indicatori Specifici	
Totale	

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ • MAGGIORANZA

FIRENZE, PRESIDENTE COMMISSARI



**LICEO ARTISTICO**

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



**Sede:** P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel.

055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min.

FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto

Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax

055.44.05.90 [www.artisticofirenze.edu.it/](http://www.artisticofirenze.edu.it/) [fisd03000l@istruzione.it](mailto:fisd03000l@istruzione.it) Codice fiscale

06185200489 codice

univoco UFTIEC



**Esame di Stato a.s. 2023-2024**

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizi o	MAX 10	PUNT. ASS.



<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Suffici en.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discre to /buon o	14 -17	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottim o	18 - 20	
	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica,	suff	12 - 13	

	uso generalmente appropriato della punteggiatura.			
--	---	--	--	--



	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni Sufficien.	9 - 11	



<b>proposti</b>	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni disc reto / buo no	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi ottimo argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	14-15	
<b>Capacità di sostenere un percorso</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e grav. Insuff improprio dei connettivi	1 -5	

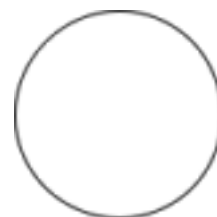
<b>ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso insuff generico dei connettivi	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso suff adeguato dei connettivi	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato discreto/ buono dei connettivi	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace ottimo dei connettivi	14-15	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente insuff sviluppati	5	



	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una suff preparazione essenziale	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano discreto/ buono	7 - 8	
	una buona preparazione	9 - 10	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione ottimo		
	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	

Valutazione	Punteggio Divisione per 5 Arrotondamento
<b>Indicatori Generali</b>	
<b>Indicatori Specifici</b>	...../20 ...../20

**Totale**



**VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ • MAGGIORANZA FIRENZE,**

**COMMISSARI PRESIDENTE** \_\_\_\_\_

**LICEO ARTISTICO**

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento  
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

**Sede:** P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel.





055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min.  
FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel.  
055.44.89.004 - Fax  
055.44.05.90 [www.artisticofirenze.edu.it/](http://www.artisticofirenze.edu.it/) [fisd03000l@istruzione.it](mailto:fisd03000l@istruzione.it) Codice fiscale  
06185200489 codice

univoco UFTIEC

**Esame di Stato a.s. 2023- 2024**

**Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non  grav. Insuff	1 - 8	
	pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	9 - 11	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non  insuff		
	sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi		
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non  Sufficien.	12 - 13	
	sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.		
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate.  discreto /buono	14 -17	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	18 - 20	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e		



	ottimo logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.		
<b>Correttezza grammaticale</b>  (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)  <b>Ricchezza e</b>	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà grav. Insuff nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura insuff	9 - 11	

<b>padronanza lessicale</b>	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura. suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura discreto /buono	14 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura ottimo	18 - 20	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali insuff	9 - 11	





<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI giudizio</b>	<b>MAX 10</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff 6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Sufficien. 9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discreto/ buono 11-13 14-15	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella	ottimo	



	paragrafazione		
--	----------------	--	--

<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente grav. Insuff	1 -5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo disc reto / buo no	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa ottimo	14-15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. insuff Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni suff adeguate	6 7 -8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera discreto/ buono originale, con riflessioni personali		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni ottimo critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale <b>TOTALE</b>	9 - 10 <b>40</b>	



Valutazione	Punteggio Divisione per 5 Arrotondamento
Indicatori Generali	...../20 ...../20
Indicatori Specifici	
Totale	

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ • MAGGIORANZA

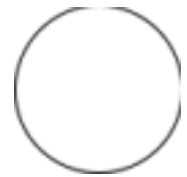
FIRENZE, PRESIDENTE

COMMISSARI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

ARTI FIGURATIVE (PLASTICO-PITTORICO) LIA6, LIB6, LIC6

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Candidato/a Classe 5° A anno scolastico 2023 /2024

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova grafico/pittorica e plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova grafico/pittorica e plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova grafico/pittorica e/o plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con <u>lievi errori di elaborazione.</u>	4	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova grafico/pittorica e plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di <u>elaborazione.</u>	3	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova grafico/pittorica e plastico scultorea. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione.	2	



		Assenza dell'impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente nella prova grafico/pittorica e plastico scultorea. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione.	1	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	
		Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	

		Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	
		Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	
3	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati presentano particolare originalità e dimostrano spiccata autonomia operativa nel metodo progettuale.	4	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	3	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	2	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	1	
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali eventualmente anche laboratoriale.	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	3	
		Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, e nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	2	



		La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova e nella realizzazione eventualmente laboratoriale.	1	
5	Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa.	3	
		Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa.	2	
		Efficacia comunicativa scorretta e sommaria della prova.	1	
		TOT. /20		

Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descritto ri	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	



cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I			
	I V	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## ALLEGATO n.5

### Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. Bonelli Riccardo

Segretario: a turno

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Bonelli Riccardo
Storia	Bonelli Riccardo
Lingua e cultura straniera	Gamerra Gioia
Filosofia	Polito Pasqualino Alessandro
Matematica	Martini Erika
Fisica	Martini Erika
Storia dell'Arte	Tonin Elena
Scienza motorie e sportive	Frisco Mirko
Discipline pittoriche	Zadi Elisa/Bellavia Flavia
Discipline plastiche e scultoree	Chianucci Claudia
Laboratorio figurazione pittura	Calò Roberto
Laboratorio figurazione scultura	Spina Rocco
Religione	De Santi Antonio
Sostegno	Franco Silvia
Sostegno	Pizzetti Antonella
Sostegno	Contini Linda
Sostegno	Baratta Ilenia